



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXIII

BARI, 18 APRILE 2002

N. 48

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 10,33, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2002, n. 310

Entrata in vigore del DPCM 29 novembre 2001 "Determinazione dei livelli essenziali di assistenza" - Prime disposizioni applicative.

Pag. 2952

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2002, n. 191

Art. 6, comma 1, lett. g) D.L.vo n. 114/98 e art. 21, L.R. 24/99: Osservatorio Regionale per il Commercio: Integrazione rappresentante UPI.

Pag. 2952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 aprile 2002, n. 11

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - ASSE IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 A "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" presa d'atto istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

Pag. 2955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 aprile 2002, n. 12

Attuazione P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - ASSE prioritario IV - Misura 4.12 - Sottomisure B - D. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di contributi relative agli interventi previsti nel Compimento di Programmazione.

Pag. 2961

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 12 aprile 2002, n. 73

Circolare Ministeriale 92/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti a seguito di avviso

pubblico, giusto atto dirigenziale 381/2001 pubblicato sul BURP n. 163 dell'8/11/2001.

Pag. 2999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA'4 aprile 2002, n. 116

Autorizzazione alla prescrizione e dispensazione specialità medicinali Betaferon - Interferone beta 1b ricombinante, Avonex Interferone 1° ricombinante per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente - recidivante) "Nota CUF n. 65" Azienda USL LE/2 P.O. di Castrano (Le). Richiesta pubblicazione.

Pag. 3011

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 20 giugno 2001, n. 56

Approvazione lottizzazione Bufo ed altri.

Pag. 3012

COMUNE DI BICCARI (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 novembre 2001, n. 38

Approvazione lottizzazione in contrada Voia.

Pag. 3012

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 31 gennaio 2001, n. 4

Approvazione variante P. di L. maglia 175 comparto 5.

Pag. 3013

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 3

Approvazione P.P. comparto C/1.

Pag. 3013

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 28 febbraio 2002, n. 11

Approvazione PIP comparti III e IV.

Pag. 3013

COMUNE DI TARANTO
DETERMINAZIONE SINDACALE 8 aprile 2002, n. 1
Recepimento Accordo di Programma 2° triennio.

Pag. 3015

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DELIBERA C.C. 5 marzo 2002, n. 18

Approvazione variante P.P. zona industriale.

Pag. 3017

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DELIBERA C.S. 9 aprile 2002, n. 198

Approvazione variante P.R. P.P.

Pag. 3018

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente di Farmacia Ospedaliera 1 livello. Graduatoria.

Pag. 3019

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

Pag. 3019

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
Concorso pubblico per vari ruoli profili professionali. Annullamento.

Pag. 3024

AZIENDA OSPEDALIERA "FAZZI" LECCE
Avviso pubblico per incarico, temporaneo di Infermiere cat. D.

Pag. 3024

COMUNE DI PARABITA (Lecce)
Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni servizio noleggio con conducente.

Pag. 3027

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Concorso pubblico per collaboratori professionali sanitari-tecnici sanitari di laboratorio biomedico. Modifica.

Pag. 3028

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara appalto redazione progetti vari.

Pag. 3028

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara appalto fornitura strumentazione informatica settore ERP.

Pag. 3029

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura sistemi diagnostici.

Pag. 3030

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

Pag. 3031

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
Avviso di gara appalto servizio pulizia.

Pag. 3032

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di gara appalto lavori restauro cinta muraria.

Pag. 3033

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione infrastrutture località Triolo.

Pag. 3035

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)
Avviso di gara lavori realizzazione palestra.

Pag. 3035

COMUNE DI TAURISANO (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio realizzazione cartografia numerica.

Pag. 3036

COMUNE DI VOLTURARA APPULA (Foggia)
**Avviso di deposito atti progetto lavori consolidamento
centro abitato.**

Pag. 3037

COMUNITA'MONTANA MURGIA BARESE N.O. CORATO
(Bari)
Avviso di gara lavori impianti P.I. in Minervino M.

Pag. 3038

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA BARI

**Avviso di deposito variante P.P. agglomerato
Bari-Modugno**

Pag. 3038

DITTA CORICCIATI MARTANO (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3039

DITTA F.LLI GERNONE SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3039

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
8 aprile 2002, n. 310

**Entrata in vigore del DPCM 29 novembre 2001
“Determinazione dei livelli essenziali di assistenza”
- Prime disposizioni applicative.**

L'Assessore Regionale alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ARES di concerto con il Settore Sanità e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

A decorrere dal 23 febbraio 2002 è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, pubblicato nel supplemento n. 26 alla G.U. n. 33 dell'8.2.2002.

Con propria nota n. 24/0020/SP del 28 febbraio 2002 sono state emanate prime disposizioni applicative alle Aziende UU.SS.LL. ed Ospedaliere della Regione per quanto riguarda la esclusione da LEA dell'elenco 2/A allegato al DPCM.

Allo stato occorre adottare specifico provvedimento regolamentare precisando:

1. Che la lista delle prestazioni erogabili a carico delle S.S.N. è da considerarsi aggiornata, a partire dal 23 febbraio 2002, in conformità a quanto previsto nel DPCM 29 novembre 2001, fermo restando che laddove gli allegati al DPCM prevedono limitazioni o specificazioni delle condizioni erogative, l'efficacia delle stesse decorre dalla data di entrata in vigore di tali provvedimenti;
2. Conseguentemente va confermato che le prestazioni di cui all'allegato 2 devono essere considerate escluse dai LEA a partire dalla data 23 febbraio 2002. Nel contempo le prestazioni di cui all'allegato 2B continuano ad essere erogate alle condizioni previgenti fino all'adozione dei provvedimenti che ne fisseranno le indicazioni cliniche specifiche.
Parimenti le prestazioni di cui all'allegato 2C continuano ad essere erogate secondo le previgenti condizioni, fino al 31.3.2002. A decorrere dall'1.4.2002 col provvedimento di cui all'art. 5,

C2, della legge regionale n. 32/2001 è fissato il valore percentuale/soglia di ammissibilità, fatta salva, da parte della Regione, l'individuazione di ulteriori DRG e prestazioni assistenziali.

Va indicato, in ogni caso, sia per le prestazioni dell'allegato 2B che per quelle dell'allegato 2C, pur in attesa di provvedimenti sopra preannunciati, vanno comunque attivate tutte le iniziative possibili finalizzate ad incrementare l'appropriatezza, sia sul versante della prescrizione che su quello della erogazione.

Al fine di definire un documento di commento ed indirizzo applicativo dell'allegato 1 del DPCM in oggetto - tenendo presenti le indicazioni degli allegati 3 e 4 del medesimo DPCM - si rende opportuno istituire un gruppo di lavoro presieduto dal dirigente del settore Sanità e, composto da un rappresentante medico dell'ARES, da un Direttore Amministrativo di Azienda U.S.L. e uno di Azienda Ospedaliera, da un Direttore Sanitario di Azienda U.S.L. ed uno di Azienda Ospedaliera, da un Dirigente responsabile di Distretto Sanitario, da un Direttore di Dipartimento di Prevenzione, un Dirigente Medico Veterinario, nonché per quanto riguarda gli aspetti di integrazione Socio Sanitaria, dal dirigente del Settore Sociale.

3. Incaricare l'Agenzia regionale Sanitaria, di concerto col Settore Sanità, di predisporre, avvalendosi della collaborazione di Dirigenti medici di Aziende UU.SS.LL. od Ospedaliere ed attivando consultazioni con Società Scientifiche e rappresentanti delle strutture erogatrici accreditate, un documento contenente indicazioni cliniche specifiche - in attesa e salvo quanto eventualmente stabilito a livello nazionale in applicazione del punto 4.2 dell'accordo Stato Regioni del 22 novembre 2001 in materia di LEA - per le erogazione delle prestazioni comprese nell'allegato 2C del DPCM in oggetto.

**“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLE
LL.RR. 17/77 E 17/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI”**

Il presente atto è di natura regolamentare. A norma dell'Art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n. 17, così come modificato dall'Art. 13 della L.R. 13 Dicembre 1999 n. 32, si attesta che le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non

producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.”

Il Dirigente del Settore Sanità
Dott. Carlo Di Cillo

Il Direttore Generale dell' Area
Dott. Mario Morlacco

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale. Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell' Art. 4, co. 4, lettera d) della L.R. 4.2.1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Visto il D.lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'Accordo del 8 agosto 2001 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- Visto il Decreto Legge 347/2001 convertito dalla legge 405/2001;
- Visto l'Accordo Stato - Regioni del 22 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", pubblicato nel supplemento n. 26 alla G.U. n. 33 dell'8.2.2002;

DELIBERA

1. Di recepire il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001, pubblicato sul supplemento ordinario n. 26 alla G.U. N. 33 dell'8.02.2002;
2. Di aggiornare la lista delle prestazioni erogabili a carico del S.S.N., a partire dal 23 febbraio 2002, in conformità a quanto previsto nel DPCM 29 novembre 2001, fermo restando che laddove gli allegati al DPCM prevedono limitazioni o specificazioni delle condizioni erogative da adottarsi con specifici provvedimenti, l'efficacia delle stesse decorre dalla data di entrata in vigore di tali provvedimenti;
3. Di conseguenza deve intendersi modificato il livello uniforme di assistenza specialistica ambulatoriale definito con deliberazione del Consiglio

Regionale n. 223 del 28.10.97 e successive modifiche ed integrazioni, e, pertanto, dal nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali devono essere eliminate le prestazioni specialistiche elencate nell'allegato 2A, lett. f);

4. I cicli di prestazioni di medicina fisica e riabilitazione di cui all'allegato 2A, lett. f, iniziati prima del 23.02.2002 possono essere erogati con oneri a carico del S.S.N. purché conclusi entro 60 gg. Dalla data di entrata in vigore del LEA;
5. Di confermare che le prestazioni di cui all'allegato 2A del DPCM 29 novembre 2001 sono escluse dal LEA a partire dalla stessa data del 23 febbraio 2002, così come comunicato ai Direttori Generali delle A.U.S.L. con nota n. 24/0020/SP del 28.02.2002 dell'Assessore Regionale alla Sanità;
6. Di precisare che le prestazioni di cui all'allegato 2B del DPCM 29 novembre 2001 continuano ad essere erogate alle condizioni previgenti fino all'adozione del provvedimento che ne fisseranno le indicazioni cliniche specifiche;
7. Di precisare che le prestazioni di cui all'allegato 2C nel DPCM 29 novembre 2001 continuano ad essere erogate secondo le previgenti condizioni, fino al 31.3.2002 precisandosi che coi documento economico funzionale per il 2002 sarà indicato il valore percentuale/soglia di ammissibilità, fatto salvo, da parte della Regione, l'individuazione di ulteriori DRG e prestazioni assistenziali, secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 32/2001;
8. Le tariffe da applicare a carico degli utenti delle prestazioni non più ricomprese nei livelli essenziali di assistenza, secondo quanto previsto dall'allegato 2 del più volte citato D.P.C.M. 22.11.2001, provvisoriamente e fino a una nuova definizione delle stesse basata su una analisi dei costi, sono quelle indicate nel nomenclatore tariffario adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 223 del 28.10.97 e successive modifiche ed integrazioni;
9. Di raccomandare alle Aziende U.U.S.S.LL. ed Ospedaliere, sia per le prestazioni dell'allegato 2B che per quelle dell'allegato 2C suddetti, l'adozione di iniziative finalizzate ad incrementare

l'appropriatezza, sia sul versante della prescrizione che su quello della erogazione;

10. Di costituire, al fine di definire un documento di commento ed indirizzo applicativo dell'allegato 1 del DPCM in oggetto - tenendo presenti le indicazioni degli allegati 3 e 4 del medesimo DPCM - da approvarsi con successivo atto deliberativo, un gruppo di lavoro composto come specificato in narrativa;
11. Di incaricare l'ARES di concerto col Settore Sanità di predisporre, avvalendosi della collaborazione di Dirigenti medici di Aziende UU.SS.LL. od Ospedaliere ed attivando consultazioni con Società Scientifiche e rappresentanti delle strutture erogatrici accreditate, un documento contenente indicazioni cliniche specifiche - in attesa e salvo quanto eventualmente stabilito a livello nazionale in applicazione del punto 4.2 dell'accordo Stato Regioni del 22 novembre 2001 in materia di LEA - per la erogazione delle prestazioni comprese nell'allegato 2B nonché la definizione di un percorso applicativo di quanto indicato nell'allegato 2C del DPCM citato;
12. di incaricare l'Assessorato alla Sanità di notificare il presente provvedimento a tutte le strutture erogatrici di prestazioni sanitarie interessate tramite le Aziende UU.SS.LL. della Regione;
13. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2002, n. 191

Art. 6, comma 1, lett. g) D.L.vo n. 114/98 e art. 21, L.R. 24/99: Osservatorio Regionale per il Commercio: Integrazione rappresentante UPI.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente Giunta Regionale

n. 436 del 10/08/2001 con il quale è stato costituito l'Osservatorio Regionale per il Commercio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. g, del Decreto Legislativo n. 114/98, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 24/99 che istituisce l'Osservatorio e con le modalità fissate dalla deliberazione G.R. n. 1843 del 27/12/99;

VISTO il successivo Decreto P.G.R. n. 599 del 19/12/2001 con il quale l'Osservatorio è stato integrato e modificato;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2000, n. 24 concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di artigianato, industria, fiere, mercati e commercio, turismo, sport, promozione culturale, beni culturali, istruzione scolastica, diritto allo studio e formazione professionale";

VISTO il dispositivo del citato D.P.G.R. n. 436/01 che stabilisce di integrare successivamente la composizione dell'Osservatorio con i nominativi mancanti;

CONSIDERATO che, in particolare, la composizione dell'Osservatorio deve essere integrata con i nominativi dei rappresentanti dell'UPI (Unione Province Italiane) come previsto dalla deliberazione G.R. n. 1843/99;

VISTA la nota prot. n. 452/URPP del 15/01/2002 con la quale il Direttore Generale dell'UPI della Puglia ha designato, quale componente effettivo in seno all'Osservatorio, l'avv. Marcello Vernola, Presidente della Provincia di Bari;

VISTA la successiva nota prot. n. 511/URPP del 5/02/2002 con la quale è stato designato quale componente supplente in rappresentanza dell'UPI, il dott. Aldo Carabellese, Dirigente dell'Ente;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1843 del 27/12/1999 concernente le modalità per l'organizzazione e il funzionamento dell'osservatorio regionale per il Commercio;

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere all'integrazione dell'Osservatorio regionale per il commercio con i nominativi dei rappresentanti dell'Unione Regionale delle Province Pugliesi come previsto dalla citata deliberazione G.R. n. 1843/99;

DECRETA

La composizione dell'Osservatorio regionale per il commercio previsto dall'art. 6, comma 1, lett. g) del D.L.vo n. 114/98 e dall'art. 21 della L.R. 24/99, è integrata come segue:

Avv. Marcello Vernola Presidente della Provincia di Bari quale componente effettivo;

Dott. Aldo Carabellese Dirigente dell'UPI quale componente supplente.

Le nomine di cui al presente decreto hanno la durata di tre anni a decorrere dalla data di insediamento.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Unioncamere per i provvedimenti competenza derivanti dall'applicazione dell'art. 14 della L.R. 24/2000.

Il presente decreto è esecutivo ad avvenuto accertamento della sussistenza delle condizioni di eleggibilità e non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Assessore
Avv. Pietro Lospinuso

Il Presidente
Fitto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 aprile 2002, n. 11

P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - ASSE IV - Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 A "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" presa d'atto istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti - Approvazione graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

L'anno 2002, il giorno cinque del mese di Aprile nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre, 3 Bari.-

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con decisione Comunitaria n.

C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato sul BURP n 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01;

VISTO che con l'art. 27 della Legge Regionale n. 13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTA la Det. N. 19 del 1/8/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca di approvazione del bando per la presentazione della domanda di contributi relativi agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per la Misura 4.12 - Sottomisura 4.12 A "Protezione e sviluppo delle risorse acquatiche" pubblicato sul BURP n. 135 del 5/9/2001.-

VISTA la Det. N. 18 del 24/7/2001 del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, con la quale è stata approvato l'avviso pubblico per la selezione di esperti esterni per la valutazione dei progetti dello SFOP del POR - Puglia 2000/2006 ed è stato istituito il Gruppo di lavoro per la valutazione dei progetti da acquisire;

VISTA la successiva Det. del Dirigente del Settore Caccia e Pesca, n. 2 del 15/01/02 con la quale sono stati nominati gli esperti esterni del Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti delle Misure dello SFOP del POR - Puglia 2000/2006;

PRESO ATTO che a seguito del bando pubblicato per la Misura 4.12 - Sottomisura 4.12.A sono state acquisite le domande dei progetti indicate nell'Allegato 1) costituito da n. 1 foglio parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che, sulla base del predetto elenco, il Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti, ha espresso la graduatoria di quelli istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento formulando, sulla base dei punteggi attribuiti nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal C. d. P. , punto 7, delle schede di Misura 4.12, riportati anche nel testo del relativo "Bando", la graduatoria rappresentata nell'

Allegato 2) costituito da n. 1 foglio parte integrante e sostanziale dal presente provvedimento;

RILEVATO che, in conseguenza dell'istruttoria espletata i progetti non ammissibili a finanziamento sono quelli indicati nell'allegato 3) costituito da n. 1 foglio, anche esso parte integrante del presente atto, di cui sono esplicate le motivazioni di non ammissibilità;

VISTO il punto I – Organizzazione del completamento di programmazione del POR 2000/2006 Puglia ed in particolare il capoverso 3.1 “ Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori”;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di prendere atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.12 e dal Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti SFOP-POR Puglia 2000/2006 costituito con determinazione del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 18 dell'1/8/2001 e di cui all'elenco allegato alla nota n. 73 dell'8/1/2002 del Dirigente del Settore;
- Di approvare gli allegati 1) – 2) – 3) costituiti da n. 1 foglio cad., parti integranti del presente provvedimento, e precisamente:
 - All. 1) relativo all'elenco dei progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito del relativo “ Bando” di cui alla Determ. del Dirigente del Settore Caccia e Pesca n. 19 dell'1/8/2001;
 - All. 2) relativo alla graduatoria dei progetti istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento;
 - All. 3) relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere

aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile di Misura

Il Dirigente dell'Ufficio
P.I. Francesco Casamassima
Dr. Giovanni Ninivaggi

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e la relativa sottoscrizione, nella quale si è preso atto dell'istruttoria effettuata dal Responsabile della Misura 4.12, e dal Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti SFOP-POR Puglia 2000/2006, costituito con Det. n. 18 dell'1/8/2001 e di cui all'elenco allegato alla nota Prot. N. 73 dell'8/1/2002 del Dirigente del Settore e con la quale si è proposto di approvare tra gli altri l'Allegato 2) costituito da 1 foglio, relativo alla graduatoria dei progetti, degli Enti richiedenti acquisiti a seguito del relativo “Bando” di cui alla Det. Dirig. N. 19 del 1/8/2001 Mis. 4.12.A istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n. 7/97 e la D.G.R. N. 3261/98 che detta le direttive per la separazione dalle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DELIBERA

- Di far proprie le risultanze della proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca che qui si intendono integralmente riportate, che tengono conto dell'istruttoria effettuata e dei relativi punteggi attribuiti dal Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti SFOP-POR 2000/2006 istituito con Det. Dirig. N. 18 del 24/7/2001;
- Di approvare gli allegati 1) – 2) – 3) costituiti da n. 1 foglio cad. parte integrante del presente atto e precisamente:

All. 1) relativo all'elenco dei progetti degli Enti richiedenti, acquisiti a seguito del relativo "Bando" di cui alla Det. Dirig. N. 19 del 1/8/2001;

All. 2) relativo alla graduatoria dei progetti istruiti favorevolmente ed ammissibili a finanziamento ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. n. 13/2000;

All. 3) relativo all'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni;

- Ai sensi dell'art. 27 comma 10 della L.R. 13/2000 il finanziamento sarà concesso in funzione dei soggetti inseriti nella graduatoria definitiva fino ad esaurimento delle risorse riferite alle prime tre annualità secondo quanto previsto nei piani finanziari di misura;
- Di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 13/2000;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

Il presente provvedimento redatto in duplice originale è composto da n 6 pagine:

- È immediatamente esecutivo;
- Sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;
- Verrà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Geom. Michele Fratino

ELENCO PROGETTI PERVENUTI – POR 2000/2001 MIS. 4.12 A ALLEGATO 1)

N° Progr	Protoc.	Data Spedizione	Richiedente	Oggetto
1	3412	5/11/01	Provincia di Bari c/o COISPA	Sviluppo Risorse Acquatiche
2	3365	5/11/01	Comune di Salve	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche Approvazione R.E.E.F. Costiera di Salve
3	3410	31/10/01	Provincia di Taranto	Gestione Fascia Costiera
4	3359	5/11/01	Comune di Salve	Opere di Salvaguardia Fascia Costiera
5	3416	5/11/01	Comune di Ugento	Protezione e Sviluppo Torre S. Giovanni
6	3363	9/11/01	Provincia di Taranto	Gestione della Fascia Costiera dei Comuni di Castellaneta e Ginosa Marina. N.B. Arrivata Fuori Tempo
7	3361	3/11/01	Comune di Morciano di Leuca	Protezione Coste
8	3451	3/11/01	Lombardi Tonino Cagnano Varano	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche
9	3453	3/11/01	Jolly Pesca Cagnano Varano	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche
10	3414	5/11/01	Prov. Di Bari c/o COISPA	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche di Mola di Bari, Polignano, etc.
11	3456	3/11/01	Comune di Lecce	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche
12	3499	5/11/01	Comune di Taranto	Protezione degli Impianti di Viteicoltura e delle Attività della Pesca in Mar Piccolo
13	3367	3/11/01	Comune di Monopoli	Protezione e Sviluppo Risorse Acquatiche

POR PUGLIA 2000 – 2006 MISURA 4.12.A
GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO ALLEGATO 2)

N.°	ENTI VARI	PROT. N.°	DATA SPEDIZIONE	COSTO –	COSTO DEL PROGETTO PER Km	QUALITA' PROGETTO	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	TOTALE
10	PROVINCIA DI BARI – OASI DI RIPOPOLAMENTO S. VITO (MOLA – POLIGNANO)	3414	5/11/01	1.032.913,79	1	3	1	5
1	PROVINCIA DI BARI – OASI DI RIPOPOLAMENTO TORRE GAVETONE (MOLFETTA)	3412	5/11/01	1.032.913,79	0,5	3	1	4,5
3	PROVINCIA DI TARANTO – MARINA DI GINOSA E CASTELLANETA	3410	31/10/01	1.023.514,28	1,5	1,5	0,5	3,5

POR PUGLIA 2000/2006 – MISURA 4.12.A**ALLEGATO 3)****ELENCO PROGETTO NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

N.	ENTI VARI	PROT.	DATA SPEDIZIONE	ESITO	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
2	COMUNE DI SALVE	3365	5/11/01	NON AMMISSIBILE	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA AI SENSI DELLA LEGGE 109/94
4	COMUNE DI SALVE	3359	5/11/01	NON AMMISSIBILE	IL PROGETTO PROPOSTO NON RIENTRA TRA GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA SOTTOMISURA
5	COMUNE DI UGENTO	3416	5/11/01	NON AMMISSIBILE	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA AI SENSI DELLA LEGGE 109/94
7	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	3361	3/11/01	NON AMMISSIBILE	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA AI SENSI DELLA LEGGE 109/94
8	DITTA LOMBARDI TONINO	3451	3/11/01	NON AMMISSIBILE	IL PROGETTO PROPOSTO NON RIENTRA TRA GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA SOTTOMISURA
9	JOLLY PESCA CAGNANO VARANO	3453	3/11/01	NON AMMISSIBILE	IL PROGETTO PROPOSTO NON RIENTRA TRA GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA SOTTOMISURA
11	COMUNE DI LEUCA	3456	3/11/01	NON AMMISSIBILE	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA AI SENSI DELLA LEGGE 109/94
12	COMUNE DI TARANTO	3499	5/11/01	NON AMMISSIBILE	IL PROGETTO PROPOSTO NON RIENTRA TRA GLI INTERVENTI PREVISTI DALLA SOTTOMISURA
13	COMUNE DI MONOPOLI	3367	3/11/01	NON AMMISSIBILE	DOCUMENTAZIONE NON COMPLETA AI SENSI DELLA LEGGE 109/94

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE CACCIA E PESCA 5 aprile 2002, n. 12

Attuazione P.O.R. PUGLIA 2000-2006 SFOP - ASSE prioritario IV - Misura 4.12 - Sottomisure B - D. Approvazione bandi per la presentazione delle domande di contributi relative agli interventi previsti nel Complemento di Programmazione.

L'anno 2002, il giorno Cinque del mese di Aprile nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Viale Unità d'Italia, 24/d in Bari

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000-2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTO il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n.1697 del 11/12/00 e pubblicato nel B.U.R.P. n.30 del 16/02/01;

VISTO che con la legge regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" ed in particolare con l'art. 27 si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 sono state previste, relative al fondo strutturale SFOP, le seguenti misure:

Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica"
- Sottomisura 4.12 B "Acquacoltura" - Art. 13-1b
- Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione" - Art. 13 - 1d

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca),

programmati con il POR ed il CdP, sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che sono stati predisposti n.2 bandi, relativi alle misure suddette e riguardanti le modalità di presentazione delle richieste d'ammissione a finanziamento e di selezione delle medesime, allegati al presente atto per farne parte integrante;

Per quanto sopra riportato, e di propria competenza il dirigente d'ufficio

PROPONE

- di approvare, nel rispetto delle procedure previste dalla legge regionale citata, i bandi, per la presentazione delle domande di contributo e procedure di istruttoria, valutazione e liquidazione in questione, allegati al presente provvedimento e parte integrante del medesimo e intitolati POR Puglia 2000-2006 Asse IV" Sistemi locali di sviluppo
Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica"
- Sottomisura 4.12 B "Acquacoltura" - Art. 13-1b
- Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione" - Art. 13 - 1d
- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art.6, lettera g, della LR n.13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.3/95.

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001.

Al finanziamento dei progetti presentati sulla base degli schemi di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento delle misure infrastrutturali, come sopra indicate, si farà fronte con le risorse previste con le annualità 2000- 2006 nell'ambito della dotazione di ciascuna misura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di settore, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario istruttore
Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Francesco Casamassima

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la legge regionale n° 7 del 04/02/1997 e la deliberazione della Giunta regionale n.3261/98;

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che sono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare i bandi per l'ammissione a finanziamento delle misure di seguito elencate, relative al Complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006- SFOP, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ():
Mis. 4.12 "Miglioramento della produzione ittica";
- Sottomisura 4.12 B "Acquacoltura" – Art. 13-1b
- Sottomisura 4.12 D "Trasformazione e commercializzazione" – Art. 13 – 1d

ai sensi dell'art.27 della legge regionale n. 13/00;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della legge regionale n.13/94 art.6 lett. g;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'apposito "ALBO" istituito presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura,Acquicoltura, Alimentazione,Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca- Settore Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 3 pagine, redatto in duplice originale dei quali uno sarà inviato al Settore Segreteria della Giunta.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Settore Ragioneria , per i successivi adempimenti di competenza e copia all'Assessorato all'Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Geom. Michele Fratino

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo
Misura n° 4.12 Miglioramento della produzione ittica
Sotto Misura 4.12.B **Acquacoltura (art.13 punto 1.b)**

Premessa

La sottomisura si propone di sviluppare l'acquacoltura, la maricoltura e la molluschicoltura attraverso il sostegno di investimenti orientati a rispettare disciplinari di produzione volti a diversificare l'allevamento verso specie pregiate ad alto valore aggiunto e con favorevoli sbocchi di mercato e a scongiurare gli effetti negativi, in particolare il rischio di creazione di capacità produttive eccedentarie.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, sarà assunta dal Settore Caccia e Pesca, dell'Assessorato all'Agricoltura. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Puglia- Assessorato Agricoltura - Settore Caccia e Pesca - Via Caduti di tutte le Guerre n°3 -70100 BARI.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Imprese di pesca, acquacoltura e maricoltura singole o associate in cooperative e consorzi.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti per:

- la costruzione di nuove unità di produzione e l'estensione di quelle esistenti ai fini di un aumento quantitativo delle nuove specie allevate e di un miglioramento qualitativo della capacità produttiva;

- l'acquisto di imbarcazioni di servizio;
- i lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole;
- la ristrutturazione di unità di produzione esistenti, per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del processo e del prodotto, delle condizioni ambientali, in particolare per quel che riguarda la riduzione degli impatti dei sistemi di produzione, anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione – POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci:

- a) studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, progettazione esecutiva delle infrastrutture a terra ed a mare, direzione lavori e collaudi di legge;
- b) realizzazione e ammodernamento di unità di produzione;
- c) acquisto di attrezzature per la manutenzione ed il funzionamento delle suddette unità;

Le spese relative alla progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, studi di fattibilità economico finanziaria e di valutazione di impatto ambientale e collaudi di legge, saranno riconosciute fino ad un massimo del 12% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto.

Le spese generali (preparazione atti fino all'appalto) saranno riconosciute fino ad un massimo del 4% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo ammissibile non superiore a 3 miliardi di lire.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso sarà pari al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile, elevabile al 70% qualora gli investimenti riguardino l'utilizzo di tecniche che riducano in modo sostanziale gli effetti sull'ambiente.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore ai 3 miliardi di lire, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, con l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

- a. La domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.
- b. L'accesso al finanziamento potrà avvenire per le iniziative di cui al precedente punto 4 che raggiungano almeno un livello di progettazione definitiva in conformità di quanto disposto dalla legge 109 del 11.2.1994 e successive modifiche ed integrazioni, che presentino validità tecnico-economica e non esercitino effetti negativi sull'ambiente.
- c. I soggetti destinatari dell'intervento sono tenuti all'osservanza della normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di spese per forniture e servizi.
- d. I soggetti destinatari dell'intervento sono altresì tenuti all'osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente. In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di avviare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o di Valutazione d'Incidenza, ove ne ricorrano le condizioni ai sensi della L.R. n°11 del 12.04.2001 e del D.P.R. n°357 dell'08.09.1997.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- | | |
|---|-----------|
| a) interventi che prevedano accorgimenti specifici per la riduzione sostanziale degli effetti sull'ambiente, quando adeguatamente documentati nella relazione di sostenibilità ambientale; | punti 1 |
| b) interventi che prevedano produzioni diverse da spigole, orate, mitili o l'adozione di protocolli certificati della qualità dei prodotti e dei processi | punti 1 |
| c) interventi gestiti da società cooperative o di persone costituite da non meno del 60% di donne; società di capitale le cui quote siano per non meno dei 2/3 di proprietà di donne ed i cui organi di amministrazione siano per non meno di 2/3 composti da donne | punti 1 |
| d) giudizio sulla qualità del progetto: | |
| bassa | punti 0,5 |
| media | punti 1.5 |
| alta | punti 3 |

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico al seguente indirizzo: Regione Puglia- Settore Caccia e Pesca-Via Caduti di tutte le Guerre n°3 -70100 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo AC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo AC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo AC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti e piano finanziario del progetto (parte C del modulo AC allegato);
- d. Relazione di sostenibilità ambientale (parte D del modulo AC allegato);
- e. progetto definitivo o esecutivo redatto a norma della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. computo metrico-estimativo corredato ai fini della congruità dei prezzi unitari, da attestazione rilasciata da un tecnico iscritto all'albo;
- g. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- h. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- i. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98;

- j. atto costitutivo e statuto della società;
- k. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- l. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- m. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il contributo;
- n. copia degli ultimi due rendiconti consuntivi approvati;
- o. idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente a sostenere la quota di costi a proprio carico per la realizzazione del progetto.

Le domande non formulate secondo il modulo AC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai funzionari incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività. Entro i successivi 90 giorni il soggetto attuatore dovrà render

esecutivo il progetto; in caso contrario si procede alla declaratoria decadenza del contributo ed alla revoca della provvisoria concessione.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per l'inizio e la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari rispettivamente a 60 giorni e due anni dalla data di notifica.

Per inizio lavori può intendersi la data della relativa comunicazione di apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.15/68.

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa richiesta da parte del destinatario contestualmente o successivamente alla dichiarazione di inizio lavori. L'adozione del decreto di erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, su stato di avanzamento lavori il cui importo di spesa non potrà essere inferiore all'80% della spesa ammessa;
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione da parte dei funzionari regionali all'uopo incaricati.

13. Documentazione finale e collaudo

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di collaudo finale delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del CdP pubblicato sul BURP n°30 del 16.02.2001.

Il collaudo dell'intervento, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato con apposito atto dirigenziale. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

15. Varianti e proroghe

Sono ammesse varianti in corso d'opera così come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 13 del 25/9/2000, e che non determinino modifiche nelle originarie finalità progettuali purchè contenute dell'importo del 10% della spesa ammessa a contributo. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo pubblico totale inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in avanzato stato di realizzazione. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente comprovata e motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Progetto n. _____ / AC / _____

Regione Puglia
Reg.to (CE) n° 2792 del 17/12/1999
Domanda di contributo per l'Acquacoltura

PARTE A

Soggetto richiedente

Nome o ragione sociale: _____

Via e numero o casella postale: _____

Codice postale e Località: _____

Telefono: _____ Telefax: _____

E-MAIL: _____

Forma giuridica del richiedente: _____

Banca del richiedente: _____

Numero di conto del richiedente, ABI, CAB: _____

Precedenti progetti approvati in passato dalla U.E., Stato, Regione: _____

Investimento

Costo totale: _____

Contributo richiesto: _____

Partecipazione del richiedente: _____

Informazioni generali

Data di elaborazione del progetto: ____ / ____

mese anno

Data di stesura dei preventivi: ____ / ____

mese anno

Date previste di inizio e fine lavori:

Inizio ____ / ____

mese anno

Fine ____ / ____

mese anno

data ____ / ____ / 200__

giorno mese anno

.....
Timbro e firma del richiedente

(allegare fotocopia del documento di identità del richiedente)

PARTE B**INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE**

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. osservazioni del beneficiario sulla vocazione specifica allo sviluppo dell'acquacoltura della località dove sarà realizzato l'investimento;
2. indicazioni in merito all'esistenza di analoghi allevamenti in attività, in particolare nella regione interessata dal progetto;
3. informazioni particolareggiate circa l'acqua disponibile (quantità, qualità, concessioni di derivazione);
4. vincoli ecologici (allegare le eventuali autorizzazioni);
5. informazioni particolareggiate in merito alle tecniche ed ai protocolli di produzione applicati;
6. informazioni particolareggiate in merito alla disponibilità e all'approvvigionamento del novellame (provenienza, costo);
7. costi di produzione e redditività del progetto;
8. osservazioni in merito alla situazione attuale e prevedibile, del mercato delle specie da allevare, ed indicazioni circa la commercializzazione prevista.

SITUAZIONE TECNICA, ECONOMICA E SOCIALE PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Situazione attuale dell'allevamento nel caso di impianto già esistente.

Caratteristiche dell'allevamento attuale

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
- Ambiente: artificiale in calcestruzzo in terra marino lagunare stagno
- Tipo di allevamento: estensivo intensivo misto sommerso galleggiante
- Caratteristiche delle acque disponibili:
- Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra
- Forcella di salinità: da _____ a _____ ‰
- Forcella di temperatura: da _____ a _____ °C
- Indicare se e come è possibile intervenire sulla temperatura e salinità: _____
- Portata delle acque disponibili: da _____ a _____ litri/s
- Numero, superficie o volume totale dei bacini:
- Estensivi: n. _____ mq. _____ mc _____ (a terra)
- Intensivi: n. _____ mq. _____ mc _____ (a terra)
- Volume delle gabbie: unitario _____ m³; totale: _____ m³.
- Indicare il totale di metri lineari dei filari in caso di mitili: _____ m.
- Specie prodotte (): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Quantità prodotte negli ultimi tre anni: _____
- Valore delle vendite negli ultimi tre anni: _____
- Personale occupato negli ultimi tre anni: _____
- Il beneficiario possiede una avannotteria? SI NO
- In caso di risposta negativa**, indicare il numero di avannotti acquistato negli ultimi tre anni: _____

In caso di risposta affermativa, le caratteristiche di tale stabilimento sono le seguenti:

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)
- Superficie edificata: _____ m²;
- Specie interessate (): 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
- Novellame prodotto negli ultimi tre anni: _____
- Novellame utilizzato nell'azienda negli ultimi tre anni: _____
- Novellame commercializzato negli ultimi tre anni: _____
- Valore delle vendite negli ultimi tre anni: _____
- Personale occupato negli ultimi tre anni: _____

- (*) 1 Anguille 4 Pesci piatti 7 Cefali 10 Crostacei
- 2 Salmoni 5 Spigole 8 Ostriche 11 Altri (Specificare)
- 3 Trote 6 Orate 9 Mitili

2. Beneficiario non impegnato nel settore dell'allevamento di pesci, crostacei e molluschi:

a) Quale attività professionale principale svolge? _____

b) Quale è l'esperienza sua personale o del personale aziendale nel settore dell'allevamento?

c) Qualora sia privo di esperienza personale, si avvale di collaborazioni esterne? Indicare quali in caso di risposta affermativa e allegare copia del contratto di consulenza

d) Quali motivi lo inducono a intraprendere questo nuovo tipo di attività? _____

3. Descrizione dell'unità di acquacoltura progettata.

a. Dati generali del progetto

Trattasi di una nuova unità di produzione? SI NO

Trattasi dell'ampliamento o della ristrutturazione di un centro d'allevamento

Esistente e precedentemente descritto? SI NO

b. Località dove sarà localizzato l'investimento

- Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

- Caratteristiche generali dell'allevamento:

1. Stagno: superficie di m _____
2. Laguna: superficie di m _____
3. Specchio acqueo marino: superficie di m _____
4. Area a terra: superficie di m _____

- Caratteristiche delle acque disponibili:

Acqua dolce Acqua salata Acqua salmastra

1. Forcella di salinità eventuale: da _____ a _____ ‰

2. Forcella di temperatura: da _____ a _____ °C

3. Indicare se e come è possibile intervenire sulla temperatura e salinità: _____

4. Portata delle acque disponibili: _____ litri/s

c. Situazione giuridica

- La superficie dove sarà realizzato l'investimento è:

1. In piena proprietà: SI NO

2. In concessione: SI NO

3. Altro (specificare): _____

4. Sono state concesse tutte le autorizzazioni previste dalla normativa

vigente per l'esecuzione del progetto? SI NO

In caso negativo, quali sono le autorizzazioni in istruttoria? _____

d. Caratteristiche degli impianti di allevamento previsti dal progetto.

Unità A: 1. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie Unità B: 2. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie Unità C: 3. Monocoltura Policoltura A terra In mare In laguna In gabbie - Circolazione dell'acqua Chiusa Aperta Mista - Bacini con scarico per gravita SI NO In caso di risposta affermativa, lo scarico è: Completo Parziale

- Dimensione totale degli impianti di allevamento (superficie o volume globale) di cui:

1. Avannotteria: m² _____ m³ _____
di cui bacini : numero _____ totale m² _____ totale m³ _____

2. Reparto di ingrasso:

- bacini intensivi: numero _____ totale m² _____ totale m³ _____- altri bacini (estensivi): numero _____ totale m² _____ totale m³ _____- gabbie (complessivamente): numero _____ totale m³ _____

3. Molluschicoltura:

- Filari (lunghezza totale): m _____

- Reste o cestelli: N° _____

- altro (specificare): _____

- Alimentazione

- Indicare dettagliatamente i diversi tipi di alimento che saranno impiegati, per le diverse specie e le diverse fasi del ciclo: _____

- Indice di conversione previsto: _____

- Dati sull'occupazione dopo la realizzazione del progetto

1. Personale dirigenziale, amministrativo e tecnico: numero _____ remunerazione annua lorda _____

2. Operai numero _____ remunerazione annua lorda _____

e. Previsioni di produzione

- Il periodo di realizzazione del progetto è previsto in _____ anni.

- La produzione a regime sarà raggiunta dopo _____ anni ⁽¹⁾.

Prodotti	Peso individuale (grammi)	Quantità totale (in tonnellate)	Valore Totale (EURO)
A. Novellame per la commercializzazione ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
B. Novellame destinato ad uso aziendale ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
C. Adulti mercantili ⁽²⁾			
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
TOTALE GENERALE			

⁽¹⁾ In caso di ampliamento di un allevamento esistente, la produzione da indicare sarà quella globale, ivi compresa la produzione attuale. Se la produzione a regime sarà raggiunta in più anni, indicare in una tabella a parte le produzioni previste fino all'anno della produzione a regime.

⁽²⁾ Indicare la specie.

PARTE C**RIEPILOGO DEI LAVORI PREVISTI**

Costo dei lavori previsti	EURO	%
a) Lavori di infrastruttura:		
- sbancamento/dragaggi	_____	_____
- dighe/argini	_____	_____
- strade, ecc.	_____	_____
- stazioni di pompaggio	_____	_____
- preparazione del fondo (molluschicoltura)	_____	_____
- altri	_____	_____
b) Costruzioni:		
- avannotteria (compresi i bacini)	_____	_____
- magazzinaggio/preparazione degli alimenti	_____	_____
- lavorazione/spedizione	_____	_____
- servizi	_____	_____
- altri	_____	_____
c) Bacini di allevamento:		
- in terra/conglomerati	_____	_____
- in calcestruzzo	_____	_____
- altri	_____	_____
d) Gabbie	_____	_____
e) Molluschicoltura: attrezzatura di raccolta e di produzione	_____	_____
f) Attrezzature/Macchine	_____	_____
g) Attrezzature di segnalazione, di sorveglianza o di protezione (precisare)	_____	_____
h) Altri investimenti	_____	_____
i) Imbarcazioni di servizio	_____	_____
TOTALE COSTI DI INVESTIMENTO AL NETTO DI IVA		100
Spese tecniche, imprevisti, ecc.		
IVA non recuperabile (eventualmente)		
TOTALE GENERALE DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI		

CONTO DI GESTIONE PREVISIONALE

	ANNI: <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fatturato previsionale	_____	_____	_____
Quantità	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

CONTO DI GESTIONE DEL TRIENNIO PRECEDENTE

	ANNI: <input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Fatturato realizzato	_____	_____	_____
Quantità (T)	(_____)	(_____)	(_____)
Costo fattori produttivi	_____	_____	_____
Energia	_____	_____	_____
Mangimi	_____	_____	_____
Acquisto novellame	_____	_____	_____
Altro	_____	_____	_____
Valore aggiunto lordo	_____	_____	_____
Costo del lavoro	_____	_____	_____
Altre spese interne (oneri sociali, assicurazioni, manutenzione impianti, ecc.)	_____	_____	_____
Oneri finanziari	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al lordo degli ammortamenti	_____	_____	_____
Accantonamento per ammortamenti	_____	_____	_____
Risultato d'esercizio al netto degli ammortamenti	_____	_____	_____
Introiti da investimenti produttivi	_____	_____	_____
Profitti o Perdite straordinari dell'esercizio precedente	_____	_____	_____
Risultato al lordo delle imposte e tasse	_____	_____	_____
Imposte e tasse	_____	_____	_____
Risultato al netto delle tasse	_____	_____	_____

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**Partecipazione del soggetto richiedente**

fondi propri

prestiti

Contributo complessivo richiesto**Totale piano finanziario** = importo totale degli investimenti progettati

PARTE D**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Informazioni particolareggiate da dettagliare nella Relazione di sostenibilità ambientale:

1. Localizzazione dell'impianto con particolare riferimento alla distanza da ambiti marini ad elevata naturalità, allegando cartografia a scala adeguata che individui la localizzazione esatta dell'intervento e le eventuali emergenze naturali presenti nell'area (aree marine protette, SIC, ZPS);
2. Eventuali vincoli territoriali (D.Lgs. 490/99);
3. Descrizione dell'area sulla quale si realizza l'impianto (analisi qualitativa dell'acqua, caratterizzazione morfologica/sedimentologica dei fondali, regimi delle correnti, etc...);
4. Stima del carico di nutrienti e di sostanze chimiche immesse nell'ambiente e impatto atteso sulle biocenosi presenti;
5. Eventuali azioni intraprese per la tutela degli ecosistemi marini (ricorso a tecnologie per il controllo delle emissioni inquinanti);
6. Eventuale adozione di protocolli certificati per la qualità dei prodotti e dei processi.

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV	Sistemi locali di sviluppo
Misura n° 4.12	Miglioramento della produzione ittica
Sotto Misura 4.12.D	Trasformazione e Commercializzazione (art.13 punto 1.d)

Premessa

La sottomisura è finalizzata al sostegno ed al miglioramento dell'intera serie di operazioni di manutenzione, trattamento, produzione e distribuzione effettuate tra il momento dello sbarco del pescato e la fase del prodotto finale.

La sottomisura finanzia la realizzazione e l'ammodernamento di mercati ittici all'ingrosso e strutture di conservazione, trasformazione, confezionamento ed etichettatura dei prodotti ittici.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di contributo, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei contributi, sarà assunta dal Settore Caccia e Pesca, dell'Assessorato all'Agricoltura.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Puglia- Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca- Via Caduti di tutte le Guerre 3,- 70100 BARI.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Imprese di trasformazione o commercializzazione singole associate, cooperative di pescatori e loro consorzi, Consorzi e Società miste pubblico-private, Enti locali.

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti per la realizzazione o l'ammodernamento di mercati ittici all'ingrosso

e strutture di conservazione, trasformazione, depurazione, confezionamento ed etichettatura dei prodotti ittici, che prevedano il recupero di parametri ottimali di efficienza e sicurezza, anche sanitaria.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle indicate nell'Allegato 2 del Complemento di programmazione – POR regione Puglia 2000-2006 se sostenute dal richiedente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per le domande di contributo presentate nell'ambito della presente Misura saranno riconosciute, in particolare, le spese effettivamente sostenute dai soggetti destinatari dell'intervento relative alle seguenti voci:

- a. studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, progettazione esecutiva delle infrastrutture a terra ed a mare, direzione lavori e collaudi di legge;
- b. realizzazione e ammodernamento di mercati ittici all'ingrosso e strutture di trasformazione, conservazione, depurazione, confezionamento ed etichettatura dei prodotti ittici;
- c. acquisto di attrezzature per la manutenzione ed il funzionamento delle suddette unità;

Le spese relative alla progettazione, direzione lavori, indagini geologiche e geotecniche, studi di fattibilità economico finanziaria e di valutazione di impatto ambientale e collaudi di legge, saranno riconosciute fino ad un massimo del 12% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto.

Le spese generali (preparazione atti fino all'appalto) saranno riconosciute fino ad un massimo del 4% del costo dei lavori e forniture a base d'appalto.

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo ammissibile non superiore a 3 miliardi di lire.

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità massima del contributo pubblico in conto capitale concesso sarà pari al 60% dell'investimento ritenuto ammissibile, elevabile al 70% qualora gli investimenti riguardino impianti collettivi o tecniche che riducano in modo sostanziale gli effetti sull'ambiente.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo totale superiore ai 3 miliardi di lire, il contributo pubblico verrà determinato applicando al suddetto limite massimo i precedenti tassi di contribuzione, con l'obbligo del destinatario a realizzare l'investimento nella sua totalità.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso ai contributi e quindi l'ammissibilità ai benefici del programma, sono i seguenti:

- a. la domanda di contributo deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10.
- b. l'accesso al finanziamento potrà avvenire per le iniziative di cui al precedente punto 4 che raggiungano almeno un livello di progettazione definitiva in conformità di quanto disposto dalla legge 109 del 11.2.1994 e successive modifiche ed integrazioni, che presentino validità tecnico-economica e non esercitino effetti negativi sull'ambiente.
- c. I soggetti destinatari dell'intervento sono tenuti all'osservanza della normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici e di spese per forniture e servizi.
- d. I soggetti destinatari dell'intervento sono altresì tenuti all'osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente. In particolare si richiama l'attenzione sulla necessità di avviare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) o di Valutazione d'Incidenza, ove ne ricorrano le condizioni ai sensi della L.R. n°11 del 12.04.2001 e del D.P.R. n°357 dell'08.09.1997.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti viene accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- | | |
|---|-----------|
| a) interventi che prevedano accorgimenti specifici per la riduzione sostanziale degli effetti sull'ambiente, quando adeguatamente documentati nella relazione di sostenibilità ambientale; | punti 1 |
| b) interventi gestiti da soggetti collettivi | punti 0,5 |
| c) interventi che prevedano linee per la lavorazione di piatti preparati o il confezionamento e l'etichettatura | punti 0,5 |
| d) interventi gestiti da società cooperative o di persone costituite da non meno del 60% di donne; società di capitale le cui quote siano per non meno dei 2/3 di proprietà di donne ed i cui organi di amministrazione siano per non meno di 2/3 composti da donne | punti 1 |
| e) giudizio sulla qualità del progetto: | |
| bassa | punti 0,5 |
| media | punti 1,5 |
| alta | punti 3 |

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico al seguente indirizzo: Regione Puglia-Assessorato Agricoltura- Settore Caccia e Pesca- Via Caduti di tutte le Guerre 3- 70100 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo TC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale o copia autenticata:

- a. questionario informativo (parte A del modulo TC allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo TC allegato);
- c. riepilogo degli investimenti e piano finanziario del progetto (parte C del modulo TC allegato);
- d. Relazione di sostenibilità ambientale (parte D del modulo TC allegato);
- e. progetto definitivo o esecutivo redatto a norma della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- f. computo metrico-estimativo corredato ai fini della congruità dei prezzi unitari da attestazione rilasciata da un tecnico iscritto all'albo;
- g. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature);
- h. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;
- i. dichiarazione, ai sensi della Legge n.15/68, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della Legge n° 15/68 e del D.P.R. n° 403/98;

Per le Imprese di trasformazione o commercializzazione singole o associate, cooperative di pescatori e loro Consorzi, Consorzi e Società miste pubblico-private, è necessario produrre inoltre:

- j. atto costitutivo e statuto della società;
- k. certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
- l. certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio (solo per le società cooperative);
- m. copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente Organo sociale nella quale è stata approvata l'iniziativa ed il suo costo totale, si impegna sul bilancio del Soggetto la quota a carico dello stesso, si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento e di riscuotere il contributo;

- n. copia degli ultimi due rendiconti consuntivi approvati, e idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto.

Per gli Enti Locali è necessario produrre inoltre:

- n. deliberazione dell'organo competente con la quale si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo e si da mandato al Sindaco o al rappresentante dell'Amministrazione di avanzare domanda di finanziamento;
- o. impegno sul bilancio dell'Ente dell'eventuale quota di spesa a carico dello stesso.

Le domande non formulate secondo il modulo TC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili. E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n. 241. Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente bando. I risultati della istruttoria saranno riportati in una "relazione istruttoria" datata e sottoscritta dai funzionari incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo concedibile.

Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del contributo sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento (di cui alla DGR 2022 del 28.12.2000), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività. Entro i successivi 90 giorni il soggetto attuatore dovrà rendere esecutivo il progetto; in caso contrario si procede alla declaratoria di decadenza del contributo ed alla revoca della provvisoria concessione.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del contributo determinerà i termini ultimi per l'inizio e la conclusione dei lavori od attività relativi al progetto, pari rispettivamente a 60 giorni e due anni dalla data di notifica.

Nel caso di soggetti privati, per inizio lavori può intendersi la data della relativa comunicazione di apposita dichiarazione resa ai sensi della Legge n.15/68.

Nel caso che i destinatari del contributo siano soggetti pubblici, per inizio lavori può intendersi l'avvio delle procedure di gara; dopo l'espletamento della gara d'appalto tali soggetti approvano il nuovo quadro economico di spesa depurato delle economie conseguite dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione regionale. I finanziamenti concessi sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Il contributo pubblico verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) una anticipazione pari al 7% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, previa attestazione da parte del responsabile unico del procedimento dell'intervento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
- b) erogazioni successive trimestrali fino al 95% del costo totale. Pari alle spese ammissibili effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge per l'intervento finanziato;
- c) erogazione finale del 5% disposta contestualmente alla emissione del provvedimento dirigenziale di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento.

In alternativa, per i soggetti privati:

- a) una anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa richiesta da parte del destinatario contestualmente o successivamente alla dichiarazione di inizio lavori. L'adozione del decreto di erogazione dell'anticipazione è subordinata al rilascio, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;
- b) (eventuale) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del contributo, su stato di avanzamento lavori il cui importo di spesa non potrà essere inferiore all'80% della spesa ammessa;
- c) il saldo del contributo concesso verrà erogato alla fine dei lavori, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione da parte dei funzionari regionali all'uopo incaricati.

13. Documentazione finale e collaudo

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di collaudo finale delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;
- certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali; la documentazione è costituita da copia conforme di fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per l'ammissibilità ed il riconoscimento delle spese valgono le "disposizioni di carattere generale" riportate nell'Allegato 2 del CdP pubblicato sul BURP n°30 del 16.02.2001.

Il collaudo dell'intervento comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte del funzionario incaricato con apposito atto dirigenziale. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari della Amministrazione regionale o di altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità ai progetti approvati.

15. Varianti e proroghe

Sono ammesse varianti in corso d'opera così come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 13 del 25/9/2000 e che non determinino modifiche nelle originarie finalità progettuali, purchè contenute nell'importo del 10% della spesa ammessa a contributo. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura della Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo pubblico totale inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 6, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in avanzato stato di realizzazione di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere

presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dal decreto di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata e comprovata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Progetto n. _____ / TC / _____

Regione Puglia

Reg.to (CE) n° 2792 del 17/12/1999

Domanda di contributo per Trasformazione e commercializzazione

PARTE A

Soggetto richiedente

Nome o ragione sociale: _____

Via e numero o casella postale: _____

Codice postale e Località: _____

Telefono: _____ Telefax: _____

E-MAIL: _____

Forma giuridica del richiedente: _____

Banca del richiedente: _____

Numero di conto del richiedente, ABI, CAB: _____

Precedenti progetti approvati in passato dalla U.E., Stato, Regione: _____

Investimento

Costo totale: _____

Contributo richiesto: _____

Partecipazione del richiedente: _____

Informazioni generali

Data di elaborazione del progetto _____ / _____
mese anno

Data di stesura dei preventivi _____ / _____
mese anno

Date previste di inizio e fine lavori

Inizio _____ / _____ Fine _____ / _____
mese anno mese anno

data _____ / _____ / 200____
giorno mese anno

.....

Timbro e firma del richiedente

(allegare fotocopia del documento di identità del richiedente)

PARTE B**INFORMAZIONI PARTICOLAREGGIATE**

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. Soggetto richiedente

- 1.1. Oggetto e entità delle attività principali del richiedente.
- 1.2. Territorio sul quale si estendono queste attività.
- 1.3. Installazioni esistenti del richiedente con indicazione delle loro potenzialità (indicare le localizzazioni).
- 1.4. Prodotti interessati.
- 1.5. Indicare l'origine/provenienza e i mercati di destinazione per i prodotti indicati nel formulario B1.
- 1.6. Numero degli occupati attuali, suddivisi per qualifica/mansioni.

2. Descrizione del progetto

Descrivere gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisare i motivi che giustificano la realizzazione del progetto. Indicare il numero previsto degli occupati, suddivisi per qualifica/mansioni.

3. Misure proposte

- 3.1. Descrizione generale delle installazioni previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono.
- 3.2. Ubicazione.
- 3.3. Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti.
- 3.4. Preventivo del costo globale dei lavori.

4. Finanziamento proposto

- 4.1. Fonti di finanziamento del progetto.
- 4.2. Scaglionamento desiderato nell'erogazione del contributo richiesto.

B 1 – PRODOTTI TRASFORMATI/COMMERCIALIZZATI PRIMA E DOPO L'INVESTIMENTO

Prodotti	Anni anteriori alla presentazione della richiesta del contributo		Anni successivi alla realizzazione dell'investimento		
	- 2	- 1	+ 1	+ 2	+ 3
1. _____ quantità _____ valore	_____	_____	_____	_____	_____
2. _____ quantità _____ valore	_____	_____	_____	_____	_____
3. _____ quantità _____ valore	_____	_____	_____	_____	_____
4. _____ quantità _____ valore	_____	_____	_____	_____	_____
5. _____ quantità _____ valore	_____	_____	_____	_____	_____

PARTE C
RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI

1.	Lavori di viabilità e di sterro:	_____
2.	Opere edili ⁽¹⁾:	_____
2.1.	Fabbricati di ricevimento e di spedizione	_____
2.2.	Fabbricati di lavorazione ed imballaggio	_____
2.3.	Fabbricati per magazzini frigoriferi	_____
2.4.	Fabbricati per magazzinaggio normale	_____
2.5.	Fabbricati di servizio	_____
2.6.	Altre costruzioni (specificare)	_____
	_____	_____
	_____	_____
3.	Impianti e attrezzature ⁽²⁾:	_____
3.1.	Impianti di lavorazione ed imballaggio	_____
3.2.	Impianti di surgelazione e refrigerazione	_____
3.3.	Impianti per trasporto interno	_____
3.4.	Impianti per i servizi	_____
3.5.	Impianti di controllo e depurazione	_____
3.6.	Altre installazioni ed attrezzature	_____
	_____	_____
	_____	_____
4.	Altri investimenti (specificare):	_____
4.1.	_____	_____
4.2.	_____	_____
4.3.	_____	_____
5.	Totale parziale (al netto di IVA)	_____
6.	Onorari e spese generali:	_____
	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
	IVA non recuperabile (eventuale)	_____
7.	TOTALE GENERALE	_____

(1) Costituiscono investimenti ammissibili quelli per la costruzione e l'acquisizione di beni immobili ad esclusione dell'acquisto di terreni;

(2) Costituiscono investimenti ammissibili quelli per l'acquisizione di macchinari ed attrezzature, compresi computer, software e programmi per computer;

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**Partecipazione del soggetto richiedente**

fondi propri

prestiti

Contributo complessivo richiesto**Totale piano finanziario** = importo totale degli investimenti progettati

PARTE D**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

Informazioni particolareggiate da dettagliare nella Relazione di sostenibilità ambientale:

1. Localizzazione dell'impianto con particolare riferimento alla distanza da ambiti marini ad elevata naturalità, allegando cartografia a scala adeguata che individui la localizzazione esatta dell'intervento e le eventuali emergenze naturali presenti nell'area (aree marine protette, SIC, ZPS);
2. Eventuali vincoli territoriali (D.Lgs. 490/99);
3. Eventuale adozione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) delle imprese (per le strutture di conservazione, trasformazione, depurazione, confezionamento ed etichettatura dei prodotti ittici);
4. Eventuale ricorso a tecniche e metodi innovativi per l'abbattimento della quantità di rifiuti e sostanze inquinanti scaricate nell'ambiente (riferito particolarmente agli interventi di realizzazione e/o ammodernamento dei mercati ittici all'ingrosso ed agli impianti di trasformazione, depurazione e confezionamento dei prodotti ittici);
5. Possibilità di inserimento dell'attività in una logica di filiera certificata con marchi di qualità ambientale e/o marchi d'origine DOP/IGP (Regolamenti 2081/92/CEE e 2082/92/CEE).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
F.P. 12 aprile 2002, n. 73

Circolare Ministeriale 92/2000 - Approvazione graduatoria dei progetti pervenuti a seguito di avviso pubblico, giusto atto dirigenziale 381/2001 pubblicato sul BURP n. 163 dell'8/11/2001.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L. R. n. 7/97,

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'8 novembre 2001 ha pubblicato l'atto dirigenziale 381 del 31 ottobre 2001 di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di piani formativi aziendali, settoriali e/o territoriali, secondo quanto stabilito con la circolare ministeriale 92/2000.

A seguito di tale avviso sono pervenuti al settore n. 86 progetti presentati da consorzi, associazioni temporanee di impresa, enti di formazione, enti bilaterali, riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento (all. n. 1).

Nel rispetto di quanto stabilito nell'avviso pubblico richiamato, si è proceduto alla valutazione dei requisiti di ammissibilità formale, effettuata da un nucleo di valutazione formato da funzionari interni al settore formazione professionale e istituito con atto dirigenziale 15 del 14 febbraio 2002.

A seguito della predetta verifica, è stato redatto l'elenco dei piani formativi ammessi alla fase successiva

di valutazione di merito (all. n. 2) e di quelli non ammessi, per le motivazioni per ciascuno riportate, o ritirati (all. n. 3).

Si è, quindi, passati alla predetta valutazione di merito, effettuata dallo stesso nucleo di valutazione, a seguito della quale, una volta aperte le proposte pervenute, si è constatato che n. 67 piani potevano proseguire nella valutazione di merito (all. n. 4) e n. 7 piani dovevano essere esclusi per non conformità al bando o carenza documentale (all. n. 5).

Il nucleo di valutazione ha quindi provveduto ad effettuare la valutazione di merito dei n.67 piani risultati conformi al bando ed ha redatto la graduatoria di merito, allegata al presente provvedimento quale parte integrante (all. n. 6).

I progetti ammessi a contributo trovano parziale copertura nei finanziamenti assegnati alla Regione Puglia con il DD 97N/ 2001 per euro 4.693.430,41 (€ 9.087.748.502).

Potranno anche essere utilizzate le risorse assegnate con il DD 511/V/2001, per euro 4.229.782,00 (€ 8.190.000.000), così come indicato nel documento interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua, "annesso al decreto, che, al punto 4, afferma che le Amministrazioni possono disporre di utilizzare la totalità o una parte delle risorse loro assegnate per il finanziamento di piani formativi già presentati in attuazione di quanto disposto nella Circolare ministeriale 92/2000".

I suddetti decreti direttoriali costituiscono accertamento dell'entrata 2002.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di dare atto che l'elenco dei progetti, pervenuti in numero di 86, è contenuto nell'allegato 1 che, composto di n. 2 pagine, numerate dal n. 1 al n. 2, è allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, con il n. "1";

- di dare atto che l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di ammissibilità, nel numero di 74, è contenuto nell'allegato 2 che, composto di n. 2 pagine, numerate dal n. 1 al n. 2, è allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con il n. "2";
- di dare atto che l'elenco dei progetti non ammessi o ritirati, nel numero di 12, è contenuto nell'allegato 3 che, composto di n. 1 pagina, numerata con il n. 1, è allegato, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con il n. "3";
- di dare atto che l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione di merito, nel numero di 67, è contenuto nell'allegato 4 che, composto di n. 2 pagine, numerate dal n. 1 al n. 2, è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto con il n. "5";
- di dare atto che l'elenco dei progetti non ammessi alla valutazione di merito, nel numero di 7, è contenuto nell'allegato 5 che, composto di n. 1 pagina, numerate con il n. 1, è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto con il n. "6";
- di approvare la graduatoria dei progetti, nel numero di 67, è contenuto nell'allegato 6 che, composto di n. 2 pagine, numerate dal n. 1 al n. 2, è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto con il n. "6";
- di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria nei DD. 97N/2001 per un importo pari ad euro

4.693.430,41 (£. 9.087.748.502) e DD 511N/2001 per un importo pari ad euro 4.229.782,00 (£. 8.190.000.000);

- di provvedere con successivo e separato provvedimento all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da complessive n. 14 pagine, e contiene n. 6 allegati (pagine n. 10):

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Volpe

ALLEGATO n. 1

CIRC. MIN. 92/2000 - ELENCO PROGETTI PERVENUTI

N.ord.	Data Arrivo	Data Prot.	Prot.	Ente	Sede
1	03/01/2002	03/01/2002	11	NPZ DUES.r.l.	Foggia
2	03/01/2002	03/01/2002	12	Soc. Coop. Mattazione	Foggia
3	04/01/2002	04/01/2002	51	Consorzio Consal	Maglie
4	04/01/2002	04/01/2002	52	Inforcoop S.c.a r.l.	Foggia
5	04/01/2002	04/01/2002	53	Istituto B. Croce	Foggia
6	04/01/2002	04/01/2002	54	Costituenda ATI Ferrinform	Casamassima
7	07/01/2002	07/01/2002	55	Costituenda ATI PROTECH	Latiano
8	07/01/2002	07/01/2002	56	Costituenda ATI Centrosesse mobili	Francavilla F.
9	07/01/2002	07/01/2002	57	ATI FORNARO V.zo	Statte
10	07/01/2002	07/01/2002	58	SALENFORM	Minervino LE
11	07/01/2002	07/01/2002	59	ATI AIA Autotrasp.F.Ili Continisio	Altamura
12	07/01/2002	07/01/2002	60	ATI LE.TE MEPOLI	Altamura
13	07/01/2002	07/01/2002	61	ENAP	Corato
14	07/01/2002	07/01/2002	62	OMNIA SERVICE	Bari
15	07/01/2002	07/01/2002	63	ECIPA	Foggia
16	07/01/2002	07/01/2002	64	EUROGEST	Rutigliano
17	07/01/2002	07/01/2002	65	ATI REALCLIMA	Bari
18	07/01/2002	07/01/2002	66	Consorzio PIP Francavilla F.	Franavilla F.
19	07/01/2002	07/01/2002	67	ATI GLOBAL	Taranto
20	07/01/2002	07/01/2002	68	Consorzio terziario avanzato	Taranto
21	07/01/2002	07/01/2002	69	MCM	Modugno
22	07/01/2002	07/01/2002	70	Consorzio Messapia 2000	Fasano
23	07/01/2002	07/01/2002	71	CNA Sviluppo Impresa	Taranto
24	07/01/2002	07/01/2002	72	Campus delle imprese joniche	Massafra
25	07/01/2002	07/01/2002	73	Consorzio Consulting	Noci
26	07/01/2002	07/01/2002	74	EPCPEP	Bari
27	07/01/2002	07/01/2002	75	Tecnologie Diesel Italia	Modugno
28	07/01/2002	07/01/2002	76	Ente Scuola Edile Taranto	Taranto
29	07/01/2002	07/01/2002	77	SMILE	Bari
30	07/01/2002	07/01/2002	78	ATI CICO	Santeramo
31	07/01/2002	07/01/2002	79	ATI FEMA	Gravina
32	07/01/2002	07/01/2002	80	ATI FORM	Gravina
33	07/01/2002	07/01/2002	81	ATI LCM	Gravina
34	07/01/2002	07/01/2002	82	ATI SCA	Altamura
35	07/01/2002	07/01/2002	83	Due Linee	Acquaviva
36	07/01/2002	07/01/2002	84	IRSEA	Bisceglie
37	07/01/2002	07/01/2002	85	API Puglia Brindisi	Brindisi
38	07/01/2002	07/01/2002	86	ATI Sport wear	Maglie
39	07/01/2002	07/01/2002	87	ATI Salento moda	Maglie
40	07/01/2002	07/01/2002	88	COAP PMI	Bari
41	07/01/2002	07/01/2002	89	IGAM	canosa
42	07/01/2002	07/01/2002	90	CUS	Alberobello
43	07/01/2002	07/01/2002	91	CNIPA Puglia	Bari
44	07/01/2002	07/01/2002	92	Consorzio PromoSalento	Veglie
45	07/01/2002	07/01/2002	93	IMET ATI Unire Per formare	Nardò
46	07/01/2002	07/01/2002	94	Molino Casillo ATI di Corato	Corato
47	07/01/2002	07/01/2002	95	D e D ATI di Modugno	Modugno

ALLEGATO n. 1

CIRC. MIN. 92/2000 - ELENCO PROGETTI PERVENUTI

N.ord.	Data Arrivo	Data Prot.	Prot.	Ente	Sede
48	07/01/2002	07/01/2002	96	ITM	Lecce
49	07/01/2002	07/01/2002	97	ATI Athena	Modugno
50	07/01/2002	07/01/2002	98	ATI SERI	Foggia
51	07/01/2002	07/01/2002	99	Hospital	Galatina
52	07/01/2002	07/01/2002	100	Edilcasse	Bari
53	07/01/2002	07/01/2002	101	N.I.S.	Monteroni
54	07/01/2002	07/01/2002	102	A.F.S.	Lecce
55	07/01/2002	07/01/2002	103	FAI Impianti	Galatina
56	07/01/2002	07/01/2002	104	CSAPI	Lecce
57	07/01/2002	07/01/2002	105	Fidet Coop. Puglia	Bari
58	07/01/2002	07/01/2002	106	COIMA	Modugno
59	07/01/2002	07/01/2002	107	LEADER	Bari
60	07/01/2002	07/01/2002	108	ATI Consorzio Sc. Lav. Puglia	Casarano
61	07/01/2002	07/01/2002	109	Confcommercio Puglia	Bari
62	07/01/2002	07/01/2002	110	Ass.Comm.Tur. Serv. PMI	Taranto
63	07/01/2002	07/01/2002	111	CNA Ambiente e qualità	Brindisi
64	07/01/2002	07/01/2002	112	CESCOT Puglia	Brindisi
65	07/01/2002	07/01/2002	113	ISMEDA/STP	Roma-Trani
66	07/01/2002	07/01/2002	114	Ass.ne Polimnia Onlus	Ostuni
67	07/01/2002	07/01/2002	115	Ente bilaterale commercio	Taranto
68	07/01/2002	07/01/2002	116	LegaCoop. Puglia	Bari
69	07/01/2002	07/01/2002	117	ICT	Bari
70	07/01/2002	07/01/2002	118	ICT	Bari
71	07/01/2002	07/01/2002	119	ICT	Bari
72	07/01/2002	07/01/2002	120	ICT	Bari
73	07/01/2002	07/01/2002	121	ICT	Bari
74	07/01/2002	07/01/2002	122	Università di Lecce	Lecce
75	07/01/2002	07/01/2002	123	CELIPS	Bari
76	07/01/2002	07/01/2002	124	IRSA	Bari
77	08/01/2002	08/01/2002	125	Consorzio ELPEDU'	Bari
78	07/01/2002	08/01/2002	126	ATI Sviluppo Canosa	Canosa
79	07/01/2002	08/01/2002	127	ATI Progredire per eccellere	Canosa
80	08/01/2002	08/01/2002	128	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore
81	08/01/2002	08/01/2002	129	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore
82	08/01/2002	08/01/2002	130	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore
83	08/01/2002	08/01/2002	131	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore
84	08/01/2002	08/01/2002	132	S. Francesco Soc. Coop.	Cerignola
85	08/01/2002	08/01/2002	133	S. Francesco Soc. Coop.	Cerignola
86	08/01/2002	08/01/2002	134	EXPERIA	Taranto

ALLEGATO n. 2

PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

N°.ord.	Tipologia	Soggetti Attuatori	Presentatori	Ente/Soggetto Capofila	Sede
1		Azienda		NPZ DUE s.r.l.	Foggia
2		Azienda		Soc. Coop. Mattazione	Foggia
3		Consorzio		CONSAL	Maglie
4		Ente di formazione		Inforcoop S.c.a r.l.	Foggia
5		Costituenda ATI		Istituto B. Croce	Foggia
6		Costituenda ATI		GENESI S.p.a.	Casamassima
7		Costituenda ATI		PROTECH srl	Latiano
8		Costituenda ATI		Centroesse mobili srl	Francavilla F.
9		Costituenda ATI		Ditta FORNARO V.zo	Statte
10		Azienda		SALENFORM	Minervino LE
11		Costituenda ATI		F.lli Continisio srl	Altamura
12		Costituenda ATI		MEPOLI srl	Altamura
13		Ente di formazione		ENAP Puglia	Corato
14		Società cooperativa		Omnia Service	Bari
15		Ente di formazione		ECIPA	Foggia
16		ATI		EUROGEST srl	Rutigliano
17		Costituenda ATI		REALCLIMA sas	Bari
18		Consorzio		Consorzio Imprese Riunite - zona PIP	Franavilla F.
19		ATI		GLOBAL By Flight Spa	Taranto
20		Consorzio		Consorzio terziario avanzato	Taranto
21		Ente di formazione		MCM	Modugno
22		Consorzio		Messapia 2000	Fasano
23		Consorzio		CNA Sviluppo Impresa	Taranto
24		Consorzio		Campus delle imprese joniche	Massafra
25		Consorzio		Consorzio Consulting	Noci
26		Costituenda ATI		EPCPEP	Bari
27		Costituenda ATI		Tecnologie Diesel Italia	Modugno
28		Ente di formazione		Scuola Edile	Taranto
29		Ente di formazione		SMILE Puglia	Bari
30		Costituenda ATI		CICO	Santeramo
31		Costituenda ATI		Elettronic FEMA	Gravina
32		Costituenda ATI		Brindalport	Gravina
33		Costituenda ATI		LCM lattoniere e carpenteria meridionale srl	Gravina
34		Costituenda ATI		SCA Service	Altamura
35		Costituenda ATI		Due Linee Salotti srl	Acquaviva
36		Ente di formazione		IRSEA	Bisceglie
37		Ente di formazione		API Puglia Brindisi	Brindisi
38		ATI		Confezione Med	Maglie
39		Costituenda ATI		Mydia s.r.l.	Maglie
40		Ente di formazione		COAP PMI	Bari
41		Costituenda ATI		IGAM Spa	Canosa
42		Costituenda ATI		Union Ladies	Alberobello
43		Ente di formazione		CNIPA Puglia	Bari
44		Consorzio		Consorzio PromoSalento	Veglie
45		Costituenda ATI		IMET SRL	Nardò
46		Costituenda ATI		Molino Casillo Francesco s.r.l.	Corato
47		Costituenda ATI		D. & D. s.r.l.	Modugno
48		Costituenda ATI		ITM SRL	Lecce
49		Costituenda ATI		Moo. VI.'S Group srl	Modugno
50		Costituenda ATI		SE.R.I. srl	Foggia
51		Costituenda ATI		Hospital di Mele Mario e Csas	Galatina
52		Ente bilaterale		Edilcassa di Puglia	Bari-Salento
53		Costituenda ATI		Nuova Impresa Salentina srl	Castromediano Cav
54		Ente di formazione		Associazione Formazione Salento	Lecce
55		Costituenda ATI		FAI Impianti di Apoloonio Francesco	Galatina
56		Costituenda ATI		Consorzio CSAPI	Lecce
57		Ente di formazione		Fidet Coop. Puglia	Bari

ALLEGATO n. 2

PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

58	Ente di formazione	LEADER s.c.a r.l.	Bari
59	Costituenda ATI	Consorzio Scuola Lavoro Puglia	Casarano
60	Consorzio	Cat Confcommercio Puglia	Bari
61	Costituenda ATI	Assoc.Comm. Tur. Serv. PMI.	Taranto
62	Consorzio	Co. i. ma	Modugno
63	Costituenda ATI	CNA Ambiente e Qualità	Brindisi
64	Ente di formazione	CESCOT Puglia	Bari - Brindisi
65	Costituenda ATI	ISMEDA/STP	Roma/Trani
66	Ente di formazione	Polimnia Onlus	Ostuni
67	Ente bilaterale	Ente bilateraleComm. Terz. Distrib. Serv.	Taranto
68	Costituenda ATI	LegaCoop. Puglia	Bari
69	Ente di formazione	ICT	Bari
70	Costituenda ATI	Università di Lecce	Lecce
71	Ente di formazione	CELIPS	Bari
72	Costituenda ATS	IRSA	Milano - Bari
73	Costituenda ATI	Mythos	Canosa
74	Costituenda ATI	Tarricone	Bari

ALLEGATO n. 3

PROGETTI NON AMMESSI O RITIRATI

N°.	Ente	Sede	Motivazione
1	ICT	Bari	ritirati
2	ICT	Bari	ritirati
3	ICT	Bari	ritirati
4	ICT	Bari	ritirati
5	Consorzio ELPEDU'	Bari	pervenuto fuori tempo
6	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore	pervenuto fuori tempo
7	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore	pervenuto fuori tempo
8	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore	pervenuto fuori tempo
9	Minerva docet - Onlus	Torremaggiore	pervenuto fuori tempo
10	S. Francesco Soc. Coop.	Cerignola	pervenuto fuori tempo
11	S. Francesco Soc. Coop.	Cerignola	pervenuto fuori tempo
12	EXPERIA	Taranto	pervenuto fuori tempo

ALLEGATO n. 4

PROGETTI AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°.ord.	Tipologia	Soggetti Attuatori	Presentatori	Ente/Soggetto Capofila	Sede
1		Ente di formazione		Inforcoop S.c.a r.l.	Foggia
2		Costituenda ATI		Istituto B. Croce	Foggia
3		Costituenda ATI		GENESI S.p.a.	Casamassima
4		Costituenda ATI		PROTECH srl	Latiano
5		Costituenda ATI		Centrosesse mobili srl	Franravilla F.
6		Costituenda ATI		Ditta FORNARO V.zo	Statte
7		Costituenda ATI		F.lli Continisio srl	Altamura
8		Costituenda ATI		MEPOLI srl	Altamura
9		Ente di formazione		ENAP Puglia	Corato
10		Ente di formazione		ECIPA	Foggia
11		ATI		EUROGEST srl	Rutigliano
12		Costituenda ATI		REALCLIMA sas	Bari
13		Consorzio		Consorzio Imprese Riunite - zona PIP	Franravilla F.
14		ATI		GLOBAL By Flight Spa	Taranto
15		Consorzio		Consorzio terziario avanzato	Taranto
16		Ente di formazione		MCM	Modugno
17		Consorzio		Messapia 2000	Fasano
18		Consorzio		CNA Sviluppo Impresa	Taranto
19		Consorzio		Campus delle imprese joniche	Massafra
20		Consorzio		Consorzio Consulting	Noci
21		Costituenda ATI		EPCPEP	Bari
22		Costituenda ATI		Tecnologie Diesel Italia	Modugno
23		Ente di formazione		Scuola Edile	Taranto
24		Ente di formazione		SMILE Puglia	Bari
25		Costituenda ATI		CICO	Santeramo
26		Costituenda ATI		Elettronic FEMA	Gravina
27		Costituenda ATI		Brindalport	Gravina
28		Costituenda ATI		LCM lattoniere e carpenteria meridionale srl	Gravina
29		Costituenda ATI		SCA Service	Altamura
30		Costituenda ATI		Due Linee Salotti srl	Acquaviva
31		Ente di formazione		IRSEA	Bisceglie
32		Ente di formazione		API Puglia Brindisi	Brindisi
33		ATI		Confezione Med	Maglie
34		Costituenda ATI		Mydia s.r.l.	Maglie
35		Ente di formazione		COAP PMI	Bari
36		Costituenda ATI		IGAM Spa	Canosa
37		Costituenda ATI		Union Ladies	Alberobello
38		Ente di formazione		CNIPA Puglia	Bari
39		Consorzio		Consorzio PromoSalento	Veglie
40		Costituenda ATI		IMET SRL	Nardò
41		Costituenda ATI		Molino Casillo Francesco s.r.l.	Corato
42		Costituenda ATI		D. & D. s.r.l.	Modugno
43		Costituenda ATI		ITM SRL	Lecce
44		Costituenda ATI		Moo. VI.'S Group srl	Modugno
45		Costituenda ATI		SE.R.I. srl	Foggia
46		Costituenda ATI		Hospital di Mele Mario e Csas	Galatina
47		Ente bilaterale		Edilcassa di Puglia	Bari-Salento
48		Costituenda ATI		Nuova Impresa Salentina srl	Castromediano Cav
49		Ente di formazione		Associazione Formazione Salento	Lecce
50		Costituenda ATI		FAI Impianti di Apoloonio Francesco	Galatina
51		Costituenda ATI		Consorzio CSAPI	Lecce
52		Ente di formazione		Fidet Coop. Puglia	Bari

ALLEGATO n. 4

53	Ente di formazione	LEADER s.c.a.r.l.	Bari
54	Costituenda ATI	Consorzio Scuola Lavoro Puglia	Casarano
55	Consorzio	Cat Confcommercio Puglia	Bari
56	Costituenda ATI	Assoc.Comm. Tur. Serv. PMI.	Taranto
57	Consorzio	Co. i. ma	Modugno
58	Costituenda ATI	CNA Ambiente e Qualità	Brindisi
59	Ente di formazione	CESCOT Puglia	Bari - Brindisi
60	Ente di formazione	Polimnia Onlus	Ostuni
61	Ente bilaterale	Ente bilateraleComm. Terz. Distrib. Serv.	Taranto
62	Costituenda ATI	LegaCoop. Puglia	Bari
63	Costituenda ATI	Università di Lecce	Lecce
64	Ente di formazione	CELIPS	Bari
65	Costituenda ATS	IRSA	Milano - Bari
66	Costituenda ATI	Mythos	Canosa
67	Costituenda ATI	Tarricone	Bari

ALLEGATO n. 5

PROGETTI NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°.ord.	Soggetti Attuatori Presentatori	Ente/Soggetto Capofila	Sede	Motivazione
1	Azienda	NPZ DUE s.r.l.	Foggia	non conforme al bando
2	Azienda	Soc. Coop. Mattazione	Foggia	non conforme al bando
3	Consorzio	CONSAL	Maglie	carenza documentale
4	Azienda	SALENFORM	Minervino LE	non conforme al bando
5	Società cooperativa	Omnia Service	Bari	non conforme al bando
6	Costituenda ATI	ISMEDA/STP	Roma/Trani	non conforme al bando
7	Ente di formazione	ICT	Bari	carenza documentale

ALLEGATO n. 6

GRADUATORIA

N.ord.	Ente Capofila	Sede	Punteggio
1	Consorzio Consulting	Noci	990
2	Scuola Edile Taranto	Taranto	990
3	SMILE PUGLIA	Bari	990
4	Tecnologie Diesel Italia	Modugno	980
5	EPCPEP	Bari	930
6	GENESI Spa	Casamassima	920
7	Inforcoop S.c.a r.l.	Foggia	910
8	ENAP PUGLIA	Corato	900
9	Consorzio Imprese Riunite Zona PIP	Franvavilla F.	850
10	IRSEA	Bisceglie	850
11	REALCLIMA sas	Bari	830
12	GLOBAL BY FLIGHT Spa	Taranto	830
13	PROTECH srl	Latiano	820
14	Centrosse mobili srl	Francavilla F.	820
15	Consorzio terziario avanzato	Taranto	820
16	IGAM S.p.A.	Canosa	805
17	ECIPA	Foggia	780
18	Università di Lecce	Lecce	780
19	Edilcassa di Puglia	Bari	765
20	LegaCoop. Puglia	Bari	760
21	COAP PMI	Bari	755
22	Ditta FORNARO V.zo	Statte	750
23	API Puglia Brindisi	Brindisi	750
24	CNIPA Puglia	Bari	750
25	Consorzio PromoSalento	Veglie	750
26	Fidet Coop. Puglia	Bari	745
27	Associazione Formazione Salento	Lecce	735
28	SERI srl	Foggia	730
29	IMET srl	Nardò	715
30	ATI FORM	Gravina	705
31	CELIPS	Bari	700
32	EUROGEST	Rutigliano	685
33	FAI Impianti di Apollonio Francesco	Galatina	680
34	CSAPI	Lecce	680
35	CO. I. MA.	Modugno	680
36	LEADER	Bari	680
37	CESCOT Puglia	Brindisi-Bari	680

ALLEGATO n. 6

38	CICO	Santeramo	675
39	FE.MA	Gravina	675
40	LCM	Gravina	675
41	SCA	Altamura	675
42	Due Linee Salotti srl	Acquaviva	675
43	Nuova Impresa Salentina srl	Monteroni	675
44	MYDIA s.r.l.	Maglie	670
45	Molino Casillo Francesco s.r.l.	Corato	670
46	Istituto B. Croce	Foggia	665
47	CNA Ambiente e Qualità	Brindisi	650
48	Polimnia Onlus	Ostuni	650
49	IRSA	Bari	650
50	F.lli Continisio srl	Altamura	645
51	MEPOLI	Altamura	645
52	Messapia 2000	Fasano	640
53	MYTHOS	Canosa	640
54	TARRICONE	Bari	640
55	D. & D.s.r.l.	Modugno	630
56	Hospital di Mele Mario e Csas	Galatina	630
57	COIMA	Modugno	620
57	Union Ladies	Alberobello	625
58	Cat Confcommercio Puglia	Bari	620
59	CNA Sviluppo Imprese	Taranto	610
60	Campus delle imprese joniche	Massafra	610
61	ITM srl	Lecce	605
62	Confezioni MED	Maglie	600
63	Moo. VI.'S Group srl	Modugno	600
64	Consorzio Sc. Lav.Puglia	Casarano	600
65	Assoc.Comm. Tur. Serv .PMI	Taranto	600
66	Ente bilaterale commercio Terz. Distrib. Serv.	Taranto	600
67	MCM	Bari	520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 4 aprile 2002, n. 116

Autorizzazione alla prescrizione e dispensazione specialità medicinali Betaferon - Interferone beta 1b ricombinante, Avonex Interferone 1° ricombinante per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting (remittente - recidivante) "Nota CUF n. 65" Azienda USL LE/2 P.O. di Castrano (Le). Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs. 3 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la Legge Regionale 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n° 15, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

Con Determinazione Dirigenziale n. 475 del 29 dicembre 2000 e n. 177 del 27 marzo 2001 in esecuzione a tutto quanto previsto dai Decreti del Ministero della Sanità 5 febbraio 1996; 29 marzo 1996; 07 agosto 1998, 10 novembre 1998, su richiesta dei Direttori Generali delle varie Aziende USL in aggiunta ai Centri già individuati dal Ministero della Sanità per la prescrizione e dispensazione dello Interferone beta 1b ricombinante ed Interferone la ricombinante (Avonex) per la cura della sclerosi multipla reapsing remitting, furono individuati sul territorio pugliese ulteriori Centri.

Il Direttore Generale della Azienda USL LE/2 con nota prot. 3053 del 19/02/02, agli atti di ufficio, ha inoltrato a questo Assessorato richiesta di inserimento della Divisione di Neurologia del P.O. di Casarano (LE), tra i centri provinciali preposti alla prescrizione e somministrazione di Interferone beta 1 b ricombinante ed Interferone la ricombinante (Avonex) per la cura della sclerosi multipla, evidenziando che il reparto è provvisto di tutte le apparecchiature necessarie per la diagnosi e che affluiscono numerosi pazienti con SM presso l'ambulatorio della Divisione di Neurologia, di detto P.O.

Valutata la richiesta del Direttore Generale della Azienda USL LE/2 su citata, con il presente schema di provvedimento nel ribadire tutto quanto già disposto con Determinazione Dirigenziale n. 475 del 29/12/2000 e n. 117 del 27/3/01, al fine di non creare disagio ai pazienti affetti da SM che si rivolgono alla Azienda USL LE/2, si propone di autorizzare la Divisione di Neurologia del P.O. di Galatina alla prescrizione e dispensazione dell'interferone 1b ed la ricombinate a secondo quanto previsto dalla nota CUF 65;

“Sezione Contabile: ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che non comporta spese a carico del fondo sanitario regionale né produce oneri aggiuntivi rispetto alla quota del fondo in parola assegnata a ciascuna Azienda Sanitaria Ospedaliera.

Il Dirigente Ufficio Assistenza Farmaceutica
Sig.ra Carmela Cavallo

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SANITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;
- richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di autorizzare, in aggiunta ai Centri già individuati con le su citate Determinazioni Dirigenziali n. 475/00 e n. 177/01, la Divisione di Neurologia del P.O. di Galatina (LE) Azienda USL LE/2 alla prescrizione e dispensazione dell'Interferone 1b ed la ricombinate per la cura della sclerosi multipla reapsing - remitting secondo quanto previsto dalla nota CUF.

Di notificare il presente atto al Ministero della Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei medicinali e la Farmacovigilanza -, nonché alle strutture Sanitarie regionali, agli Ordini delle categorie interessate, ed alle altre Regioni.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 lettera h della L.R. n. 13 del 12/4/94.

Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Carlo Di Cillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
DELIBERA C.C. 20 giugno 2001, n. 56

Approvazione lottizzazione Bufo ed altri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Piano di Lottizzazione proposto dalla ditta Bufo Carlo ed altri, composta dai seguenti elaborati:
 1. Stralci di P.R.G. e aereo fotogrammetrici - Stralcio catastale;
 2. Formazione comparti con quotatura della superficie dei suoli Planimetria generale con riporto fabbricati su catastale;
 3. Proposta di viabilità - Zonizzazione e standard urbanistici Servizi (Urbanizzazioni primarie - Pubblica illuminazione);
 4. Planimetria generale quotata (piano terra, residenze) Sagome fabbricati con distanze dai confini;
 5. Profili - Planovolumetrico;
 6. Computi planovolumetrici;
 7. Relazione generale Relazione finanziaria Schema di convenzione;
 8. Norme tecniche di attuazione;
 9. Relazione legge 13/89 (barriere architettoniche);
 10. Relazione geologica;

11. Scheda urbanistica.

2. DI STABILIRE che tutte le spese relative alle procedure di pubblicità del presente provvedimento, previste dalla legge regionale n° 56/80, siano a carico degli istanti.

COMUNE DI BICCARI (Foggia)
DELIBERA C.C. 29 novembre 2001, n. 38

Approvazione lottizzazione in contrada Voia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare, come approva ai sensi dell'art. 27 e con la disciplina di cui all'art. 21 della L.R. 31.5.1980, n. 56 unitamente allo schema di convenzione allegato, il Piano di Lottizzazione C.da Voia - Comparti tipizzati "M" di tipo misto (residenziale ed artigianale) e "Ri" (residenziale intensiva) del vigente P.R.G. proposto dai Sig.ri Marino Pellegrino, Pescrilli Costantina ed altri, predisposto dall'arch. Antonio Marino da Lucera, composto dai seguenti allegati:
 - 1) Relazione tecnica illustrativa - analisi finanziaria - rilievo degli edifici a demolirsi;
 - 2) Documentazione fotografica;
 - 3) Estratto autentico di mappa aggiornato delle particelle interessate dall'intervento costruttivo - certificati catastali - titoli di proprietà - certificato di destinazione urbanistico;
 - 4) Tavola n. 1 - inquadramento territoriale - stralcio planimetrico P.R.G. - stralcio planimetrico catastale - stralcio planimetrico catastale con indicazioni delle previsioni del P.R.G. - planimetria dello stato di fatto;
 - 5) Tavola n. 2 - Rilievo celerimetrico e piano quotato dell'intera zona - rilievo catastale;
 - 6) Calcolo analitico delle superfici;
 - 7) Schema di frazionamento con indicazioni delle superfici fondiari e quelle destinate alle infrastrutture da cedere al Comune;
 - 8) Tavola n. 3 - planovolumetrico;

- 9) Tavola n. 4 - quantizzazione e destinazione delle superfici comprese nel piano;
- 10) Tavola n. 5 - Rappresentazione del P. di L. su mappa catastale;
- 11) Tavola n. 6 - Profili trasversali - 1 - 2 - 3;
- 12) Tavola n. 7 - profili longitudinali - 4 - 5 - 6;
- 13) Tavola n. 8 - Urbanizzazioni primarie - planimetria;
- 14) Tavola n. 9 - Urbanizzazione primarie: particolari esecutivi;
- 15) Tavola n. 10 - Studi compositivi e tipologici dell'unità minima di intervento: Piante prospetti e sezioni;
- 16) All. A - analisi finanziarie con relativi computi metrici;
- 17) All. D - Schema di convenzione;
- 18) All. E - norme tecniche di attuazione;
- 19) Relazione geologica a firma del dr. Di Carlo Matteo;

- di dare esecuzione a tutti i successivi adempimenti occorrenti previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980.

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 31 gennaio 2001, n. 4

Approvazione variante P. di L. maglia 175 comparto 5.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Approvare in via definitiva la variante al piano di lottizzazione della maglia n. 175 - comparto 5 di PRG ricadente nel territorio del Comune di Bisceglie in Strada del Carro, come presentata dai sigg. Troisi Vincenzo ed altri.
- 2) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica dei provvedimenti conseguenziali previsti dalla legge regionale 56/80.

3) Omissis.

4) Omissis.

Bisceglie, lì 20 marzo 2002

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)
DELIBERA C.C. 19 febbraio 2002, n. 3

Approvazione P.P. comparto C/1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Approvare il Piano Particolareggiato di Attuazione Comparto CII in attuazione del vigente P.R.G.;
2. Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, con separata unanime votazione all'uopo esperita;
3. Demandare al Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'attuazione dei procedimenti conseguenti.

Il Responsabile del Settore
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DELIBERA C.C. 28 febbraio 2002, n. 11

Approvazione PIP comparti III e IV.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) ACCOGLIERE parzialmente le osservazioni prodotte dai sigg. Spada Domenico e Spada Lucia, secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica prot. n° 139/UTC del 25/02/2002;
- 2) STABILIRE che per effetto del parziale accoglimento delle predette osservazioni, le tabelle esplicative del piano particellare di esproprio siano quelle redatte dall'U.T.C. ed allegate alla presente delibera per farne parte integrante ed essenziale;
- 3) APPROVARE, così come approva, in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. n° 21 della legge della Regione Puglia, il Piano degli Insediamenti Produttivi, corredato della scheda di controllo ex art. 35 della precitata legge regionale, interessante integralmente i comparti III e IV, così come individuati dalla Variante Generale al P.R.G., alle condizioni e prescrizioni imposte con la delibera consiliare di adozione n° 68 del 21/12/2001, che qui integralmente si riportano
 - Dare atto che il lotto n. 17 dovrà essere assegnato alla Ditta "BERARDI IMBALLAGGI di BERARDI Domenico & C. S.a.s., mentre i lotti nn. 16 e 18 dovranno essere assegnati alla Ditta "PAGANO FIORI S.r.l.";
 - Precisare che il lotto 5 è destinato alla realizzazione di una struttura di tipo consortile.
 - Stabilire, con riferimento alle sette coppie dei lotti di 2.000 mq., che, relativamente all'ultima da assegnare, possa essere eventualmente consentita la realizzazione di unità fabbricative di altezze differenti ma, comunque, rispettanti tanto gli allineamenti quanto gli schemi tipologici previsti nel piano e ritenere di conseguenza, in tal modo, integrato l'art. 18 delle norme tecniche di esecuzione;
- 4) APPROVARE, altresì, in via definitiva, lo schema del bando pubblico per l'assegnazione dei lotti in diritto di proprietà, lo schema di convenzione, nonché il Regolamento per l'assegnazione dei lotti in diritto di proprietà, documenti tutti già approvati con la delibera consiliare n° 68 del 21/12/2000;
- 5) DARE atto che il progetto del Piano degli Insediamenti Produttivi ha seguito l'iter previsto dagli artt. 21 e 27 della legge Regione Puglia n° 56/80;
- 6) STABILIRE che il procedimento amministrativo si conclude a livello comunale e tanto a termini dell'art. 24 della legge n° 47/85 e s.m.i.;
- 7) DARE atto che, con nota registrata al prot. comunale n° 4532 del 27/02/2002, l'Ufficio del Genio Civile di Bari ha espresso parere, ex art. 13 della legge no 64/74, nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione geologica già allegata alla Variante Generale al P.R.G. ed approvata con nota registrata al protocollo comunale no 6194/14394 del 12/04/1994;
- 8) PRECISARE che la detta approvazione equivale anche a dichiarazione di indifferibilità ed urgenza di tutte le opere, impianti ed edifici previsti nel Piano e tanto ai sensi dell'art. 9 della legge no 167 del 18/04/1962 e s.m.i.;
- 9) STABILIRE che la procedura espropriativa avrà inizio entro 1 (uno) anno dalla data di pubblicazione della presente delibera sul B.U.R. e dovrà concludersi entro 5 (cinque) anni dalla data di immissione in possesso;
- 10) STABILIRE, altresì, che l'inizio lavori delle opere e degli impianti, previsti nel Piano, avvenga entro 1 (uno) anno dalla data di approvazione del progetto esecutivo, comunque previa acquisizione della necessaria provvista finanziaria, e che gli stessi vengano completati entro 3 (tre) anni decorrenti dalla data di inizio;
- 11) STABILIRE, infine, con riferimento agli edifici previsti nel Piano, che l'inizio e fine lavori avvengano nel rispetto dei termini temporali stabiliti dall'art. 4 dello schema di convenzione già adottato con delibera di C.C. n° 68 del 21/12/2001;
- 12) STABILIRE, sulla base di quanto proposto dall'apposita commissione consiliare di eseguire e prendere atto delle situazioni in cui è possibile procedere all'allacciamento ai pubblici servizi ed all'accesso diretto dalle strade oggi esistenti, al fine di escludere le medesime situazioni dai passaggi amministrativi relativi alle opere di urbanizzazione a realizzarsi. Tanto con l'intento di avvenire prontamente, dopo la firma della convenzione, all'inizio delle opere relative ai singoli insediamenti produttivi interessati.
- 13) DISPORRE che, ad intervenuta esecutività della presente delibera, la Segreteria Generale, mediante l'ufficio messi, provveda alla notifica della stessa a tutti i proprietari dei terreni ricadenti nei comparti III e IV, previa indicazione ed indivi-

duazione degli stessi da parte della Ripartizione Tecnica Comunale;

14) PRECISARE, altresì, che ad intervenuta esecutività della presente delibera, l'UTC provveda alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, ad unanimità di voti favorevoli, dichiara la presente immediatamente esecutiva, a termini dell'art. 134 - 4° comma - del D.L.vo n° 267/2000.

COMUNE DI TARANTO
DETERMINAZIONE SINDACALE 8 aprile 2002, n. 1

Recepimento Accordo di Programma 2° triennio.

**OGGETTO: Legge n. 285 del 28 Agosto 1997.
Recepimento Accordo di Programma - 2° triennio.**

IL SINDACO

(nella veste di Funzionario Delegato per effetto
della legge 17/8/1960 n. 908)

Premesso che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge del 28 agosto 1997 n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" gli Enti Locali, mediante accordi di programma definiti ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 cui partecipano in particolare i MIUR; le Aziende Sanitarie Locali; i Centri per la Giustizia Minorile, approvano piani territoriali d'intervento della durata massima di un triennio, articolati in progetti immediatamente esecutivi, nonché il relativo piano economico e la prevista copertura finanziaria;

Atteso che in data 05 Aprile 2002 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma de quo dai sigg.:

- Dr. Rossana DI BELLO
 - Dr. Anna CAMMALLERI
 - Dr. Gregorio COLACICCO
 - Dr. Vito GUARINO
- in rappresentanza rispettivamente di:
- AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TARANTO

- M.I.U.R. DIREZIONE GENERALE PER LA PUGLIA CENTRO SERVIZI
- AMMINISTRATIVI DI TARANTO
- AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO/1
- DIREZIONE CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA

Ritenuto, pertanto, di dover recepire con atto formale detto documento;

Vista la legge 285 del 28 agosto 1997;

Visto il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000;

DISPONE

- 1) di recepire l'Accordo di Programma allegato e parte integrante del presente atto, sottoscritto dai rappresentanti degli Enti interessati, in data 05 Aprile 2002;
- 2) di dare mandato al Settore Servizi Sociali per gli adempimenti consequenziali.

Il Dirigente
Dr. Rosa De Benedetto

Il Sindaco
Dr. Rossana Di Bello

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI ED OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA NELL'AMBITO DEL SECONDO PIANO TERRITORIALE DI INTERVENTO DEL COMUNE DI TARANTO

PREMESSA

Richiamata la legge n. 285 del 28 agosto 1997, "DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA";

Richiamata altresì la legge regionale n. 10 dell'11 febbraio 1999 di recepimento e di attuazione della suddetta legge;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1876 dell'11 dicembre 2001 con la quale vengono approvate le modalità e le linee di indirizzo per l'intervento regionale relativo al secondo triennio di attuazione della legge;

Considerato che il Comune di Taranto intende assicurare non solo la partecipazione del privato sociale ma anche il coinvolgimento delle altre istituzioni che si occupano di infanzia e adolescenza ed in particolare il Centro Servizi Amministrativi di Taranto, l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

- Il Comune di Taranto
- Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - CSA
- Taranto
- L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
- Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art 1 (Finalità e obiettivi)

Nell'ambito delle finalità indicate dalla legge 285/97, alla luce delle linee di indirizzo regionale, gli obiettivi del secondo piano territoriale riguarderanno le seguenti aree di intervento:

- Prima Infanzia: interventi socio-educativi e di sostegno alla relazione genitori-figli;
- Servizi di sostegno psico-sociale alla famiglia in crisi;
- Servizi di contrasto della povertà, del disagio e della violenza;
- Servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero;
- Promozione della cultura e dell'infanzia e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi: "LA CITTA' AMICA DELL'INFANZIA";
- Prevenzione del rischio evolutivo e del disagio adolescenziale;

E SI REALIZZERANNO ATTRAVERSO I SEGUENTI PROGETTI MIRATI

- Centro Bambini/Genitori;
- Interventi domiciliari di tipo educativo;
- Interventi di tutela per il bambino malato;
- Affidamento Familiare: sostegno economico famiglie affidatarie;
- Centro di accoglienza per donne in difficoltà con figli minori;
- Centro diurno socio-educativo integrato;
- Attività sportive - Olimpiadi;
- Attività estive;

- Comunità residenziale per adolescenti a rischio e dell'area penale;
- N. 1 Casa - famiglia per minori dai 6 agli 11 anni;
- N. 1 Casa famiglia per adolescenti dai 12 ai 18 anni;
- Equipe Operatori di strada;
- Borse lavoro;
- Ludoteca - Ludobus.

Art. 2

(Enti interessati all'Accordo di Programma)

Alla stesura del presente accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

- Il Comune di Taranto
- Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - C.SA - Taranto
- L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto
- Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari

Art. 3

(Impegni dei soggetti firmatari)

L'attivazione dei contenuti dell'Accordo di Programma avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti, i quali svolgono i compiti loro affidati dall'accordo medesimo. Ciascun Ente partecipante all'accordo individua le risorse da impegnare per la sua realizzazione.

1. Il Comune di Taranto si impegna a:
 - a) Coordinare gli interventi ed i progetti previsti dal piano di intervento;
 - b) Utilizzare proprie risorse (strutturali, umane) per la realizzazione dei progetti e dei conseguenti interventi;
 - c) Collaborare all'istituzione dell'Osservatorio sull'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia;
 - d) Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti nelle varie fasi di processo e di esito;
 - e) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.
2. Il MIUR - Direzione Generale per la Puglia - CSA di Taranto si impegna a:
 - a) Realizzare progetti integrati con le azioni previste nei piani socio-sanitari Regionali;
 - b) Predisporre interventi di prevenzione diretti alla tutela dei diritti del bambino;

- c) Attuare misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale;
 - d) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
 - e) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.
3. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Taranto si impegna a:
- a) Collaborare nella definizione degli ambiti operativi, degli strumenti e dei progetti rivolti alla tutela dei minori e delle famiglie;
 - b) Realizzare i progetti concordemente preordinati attraverso le risorse professionali e la rete dei servizi psico-sociali e sanitari disponibili;
 - c) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia;
 - d) Designare i propri rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

Il Centro Interregionale per la Giustizia Minorile di Bari si impegna a:

- a) Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze;
- b) Realizzare i progetti concordemente preordinati attraverso le risorse professionali e la rete dei servizi psico-sociali e sanitari disponibili;
- c) Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e dei programmi realizzati;
- d) Collaborare all'istituzione dell'osservatorio sull'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- e) Designare i loro rappresentanti nel gruppo tecnico e nella commissione di vigilanza.

Art.4 (Gruppo tecnico)

Il Gruppo Tecnico Interistituzionale è composto dai rappresentanti designati dalle istituzioni firmatarie dell'Accordo di Programma, i quali concorrono alla programmazione, individuazione delle linee di intervento e di indirizzo ed alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

Esso concorderà, altresì, criteri e requisiti di carattere tecnico-professionale per l'ammissione e la selezione dei partecipanti ai bandi di concorso.

Nella fase di realizzazione del Piano si occuperà di:

- a) Monitorare le fasi di attuazione;

- b) Curare i rapporti interistituzionali e, più in generale, tra i soggetti, per alimentare buone prassi collaborative;
- c) Effettuare verifiche periodiche di processo e di esito;
- d) Valutare modifiche ai progetti approvati qualora dovesse rendersi necessario e opportuno introdurre. Il gruppo Tecnico si riunisce almeno ogni due mesi su convocazione del Referente Tecnico del Comune.

Art. 5 (Commissione di Vigilanza)

La vigilanza dell'esecuzione dell'Accordo di Programma e degli interventi programmati sarà svolta da un Collegio composto dai rappresentanti di ogni Ente firmatario dell'accordo medesimo.

Art. 6 (Durata dell'Accordo di Programma)

Il presente Accordo di Programma avrà una durata di tre anni a far fede dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Letto, confermato e sottoscritto nella residenza Municipale del Comune di Taranto il giorno 5 Aprile 2002.

Il Direttore del MIUR
Direzione Generale per la Puglia
CSA di Taranto

Il Sindaco

Il Direttore dell'Azienda
USL di Taranto

Il Direttore del Centro
per la Giustizia Minorile di Bari

COMUNE DI TRINITAPOLI (Foggia)
DELIBERA C.C. 5 marzo 2002, n. 18

Approvazione variante P.P. zona industriale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di controdedurre alle osservazioni presentate così come indicato dall'U.T.C. e precisamente:
 - a) di accogliere l'osservazione contraddistinta al punto n. 1, eliminando la strada senza sbocco prevista parallelamente alla cartina in ditta Pellegrini, rendendo adiacenti i comparti n. 10 e n. 11;
 - b) di accogliere le osservazioni contraddistinte ai punti nn. 3, 4, eliminando lo svincolo previsto presso l'angolo Sud-Ovest del Piano in aderenza al comparto n. 12, per consentire un'allocatione volumetrica più coerente con l'assetto proprietario delle aree, e quindi con relativa allocazione di volumetrie presso il comparto 12bis, in precedenza sistemate in altri comparti;
 - c) di accogliere l'osservazione contraddistinta al punto n. 5, prevedendo per tre fabbricati esistenti, la possibilità di permanere sull'area attualmente edificate, con possibilità di incremento di volumetria entro i limiti del piano;
 - d) di rigettare l'osservazione n. 2, in quanto non sono state apportate variazioni alle volumetrie assentite per ciascuna ditta ma solo gravitazioni più razionali nei diversi comparti.

2. Conseguentemente con voti favorevoli 17 su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e termini di legge, di approvare in via definitiva la variante al Piano Particolareggiato della Zona Industriale del Comune di Trinitapoli, così come modificata a seguito delle controdeduzioni dell'U.T.C. del 26/2/2002, costituita dai seguenti atti tecnici, compilati dall'ing. Antonio Sarcina di Trinitapoli:
 - Tav. 1A Stralcio di P. d. F.
 - Tav. 1B Viabilità;
 - Tav. 2 Viabilità;
 - Tav. 3 Stralcio particellare;
 - Tav. 4 Zonizzazione;
 - Tav. 5A Planovolumetrico e comparti;
 - Tav. 5B Planovolumetrico e comparti;
 - Tav. 6 Infrastrutture;
 - Tav. 7 Norme Tecniche - Schema di convenzione;
 - Tav. 8 Elenco ditte catastali;
 - Tav. 9 Relazione;
 - Tav. 10 Relazione finanziaria

ai sensi della legge regionale 31/5/1980, n. 56;

Successivamente Presenti e votanti 17 consiglieri;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI
DELIBERA C.S. 9 aprile 2002, n. 198

Approvazione variante P.R. P.P.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

rilevato che

Omissis

DELIBERA

Omissis

2. Di prendere atto dell'intervenuto accoglimento, per decorrenza del termine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 - comma 1 - della legge 8.8.1995 N.341 di conversione del D.L. 23.06.1995 n. 244 ed in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 2 commi 11, 11 bis e 11/ter della legge 19.07.1993 n. 237 di conversione del D.L. 20.05.1993 n. 149, da parte della Regione Puglia della proposta di variante al Piano Regolatore Territoriale - Piano Particolareggiato - Agglomerato industriale Bari Modugno - (Variante 2001) come riportata sui seguenti elaborati:
 - Allegato 1 - Relazione Tecnica
 - Allegato 2 - Norme Tecniche di Attuazione - Tav. n. 1 - Assetto Territoriale
 - Tav. n. 2 - Strumento Urbanistico Vigente
 - Tav. n. 3 Variante Viabilità
 - Tav. n. 4 - Variante Zonizzazione;
 - Tav. n. 5 - Zona Artigianale

3. Di attribuire alla presente variante di Piano Regolatore validità ed efficacia di variante di Piano Territoriale di coordinamento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 17.08.1942 n. 1150, in virtù dell'art. 21 del testo coordinato di legge 29.07.1957 n. 634 e

18.07.1959 n. 555 e della Legge Regionale 31.05.1980 n. 56 su tutela ed uso del territorio nel complesso dei territori dei Comuni di Adelfia, Bari, Bitonto, Capurso, Giovinazzo, Modugno, Mola di, Bari, Molfetta, Noicattaro, Triggiano e Valenzano.

4. I Piani Regolatori Intercomunali, i Piani Regolatori Generali ed i Programmi di Fabbricazione dei Comuni di cui al punto 3 dovranno uniformarsi al presente Piano Regolatore Territoriale, come variato, ai sensi della legislazione vigente.
5. Le Norme Tecniche di attuazione, così come variate, hanno validità ed efficacia nell'agglomerato industriale Bari-Modugno. (Omissis). Visto per la conformità del presente provvedimento alla vigente normativa in materia.

Il Commissario Straordinario
Dott. Raffaele Matera

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente di Farmacia Ospedaliera 1 livello. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n. 179 del 7 Marzo 2002, ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, a n° 2 posti di Dirigente di farmacia ospedaliera di 1° livello:

	Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	TOTALE
1) Dr. RICCO ANNA	1,451/20	29,250/30	27/30	18/20	75,701/100
2) Dr. ABBRUZZESE FILIPPO	1,438/20	26,625/30	27/30	18/20	73,063/100
3) Dr. LELLA GIUSEPPE	0,865/20	28,500/30	26/30	16/20	71,365/100
4) Dr. MAGGI MADDALENA	1,210/20	27,000/30	23/30	15/20	66,210/100
5) Dr. CALABRO' CONCETTA	0,313/20	21,750/30	24/30	19/20	65,063/100

Per l'utilizzo di tale graduatoria saranno tenute presenti le norme di cui al D.P.R. n° 483/1997.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Medicina e chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. 216 del 14/3/02 del Direttore generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Avviso Pubblico, per la formazione di una graduatoria, per soli titoli, da utilizzare per il conferimento di incarichi temporanei nella qualifica di DIRIGENTE MEDICO nelle disciplina della MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE ED URGENZA, unitamente a discipline equipollenti o affini a quella indicata, ai sensi della normativa concorsuale vigente e sue integrazioni.

Tali incarichi ai sensi dell'art. 16 del contratto integrativo valevole per la dirigenza medica, verranno conferiti sulla base delle esigenze presenti al momento nei tre presidi ospedalieri di questa Azienda e precisamente nei servizi di PRONTO SOCCORSO del P.O. di CERIGNOLA, MANFREDONIA e MONTE S. ANGELO, per un periodo di tempo non superiore a mesi otto.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per la DIRIGENZA MEDICA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL FG/2 di CERIGNOLA, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubbli-

cazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso il seguente indirizzo:

AZIENDA ASL FG/2 U.O. P.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E URGENZA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'Impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda usi prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in MEDICINA E CHIRURGIA
- B) Iscrizione all'Ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- B) Specializzazione nella disciplina individuata nel bando o in una equipollente o affine
- C) e in alternativa alla specializzazione, opera quanto previsto dalla legge 401/00 art. 2, comma 1, tenuto conto altresì di quanto disposto dalla legge regionale 31/05/01 n. 14 all'art. 18, comma 2.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la Dirigenza Medica ovvero DPR. 483/97 nonché quanto disposto dalla legge n. 401/00.

L'assunzione in servizio è disposta dall'Azienda nel caso in cui non si possa far fronte alle necessità di servizio ed assistenziali con il personale normalmente in dotazione alla stessa.

La durata dell'incarico è fissata in un massimo di mesi otto fatta salva la possibilità di una cessazione anticipata, nel caso in cui l'Azienda debba, per obblighi giuridici, immettere in ruolo i vincitori del concorso già concluso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso. Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

“DICHIARO CONFORME ALL’ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO”.

Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento d’identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell’autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;
utilizzare lo schema allegato “B” Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell’art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi corsi d’aggiornamento e che non sia contemplato nell’allegato “A”.

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” o “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del DPR. 445/00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un

elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all’avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 487/97

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all’avviso implica l’accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione inerente il presente avviso rivolgersi all’U.R.P. telefono 0885/419273) oppure 0885/419230.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

./la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere cittadino italiano (oppure) _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- essere celibe/nubile/ _____;
- essere coniugato/a con _____;
- che la famiglia convivente si compone di:

<small>(cognome)</small>	<small>(nome)</small>	<small>(rapporto di parentela)</small>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

- di essere iscritto nell'albo professionale della provincia di _____;
- titolo di studio posseduto _____ rilasciato da _____ di _____;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione _____;
- di avere il seguente codice fiscale _____;
- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari: _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Barrare la/e voce/i che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

ALLEGATO "B"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)nato a _____ () il _____
(luogo) (prov.)residente a _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

.....
(luogo, data)**Il Dichiarante**
.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per vari ruoli profili professionali. Annullamento.

Si comunica che con deliberazione n. 222 del 13/03/2002, l'Azienda U.S.L. FG/3 ha dato avvio al procedimento di annullamento d'ufficio della complessiva procedura concorsuale disposta con deliberazione del Direttore Generale n. 1803 del 31/07/1998, riferita all'espletamento del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

- n. 14 operatori tecnici con indirizzo CED - IV livello retributivo e funzionale;
- n. 68 ausiliari specializzati - III livello retributivo e funzionale;
- n. 23 coadiutori amministrativi - IV livello retributivo e funzionale.

L'avvio del procedimento di annullamento è determinato dal rilievo di aver adottato la procedura del concorso pubblico, per titoli ed esami, anziché la procedura selettiva secondo l'ordine delle graduatorie risultante dalle liste delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, come prescritto dall'art. 16 della legge 23 luglio 1987, n. 56, peraltro confermato dall'art. 23 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

In tal senso, rilievi di legittimità sono stati formulati nel tempo da Organi diversi della Pubblica Amministrazione, quali:

- Direzione provinciale del lavoro di Foggia, in data 21/09/1998-1 Direzione regionale del lavoro di Bari, in data 6/10/1998;
- Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 19/10/1999;
- Servizio ispettivo regionale, come da nota in data 18/02/2000.

Questa Azienda, condividendo i rilievi di legittimità formulati e non ravvisando motivi di pubblico Interesse atti a legittimare la prosecuzione delle procedure concorsuali illegittimamente avviate, ha deliberato l'avvio del procedimento di annullamento d'ufficio delle procedure concorsuali sopra specificate.

Con la stessa deliberazione n. 222 del 13/03/2002, contestualmente all'avvio del procedimento di annul-

lamento d'ufficio, è stata disposta la sospensione cautelare delle procedure concorsuali.

Il presente avviso - notificato personalmente a tutti i candidati già ammessi alle prove orali del concorso - vale quale comunicazione a tutti gli altri interessati ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con facoltà di intervento nel procedimento di poter prendere visione degli atti del medesimo e di poter inviare eventuali memorie o documenti nel termine di venti giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti, ovvero inviare eventuali memorie o documenti è così individuato:

AZIENDA USL FG/3 - 71100 - FOGGIA - P.ZZA DELLA LIBERTA' N. 1

Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Trattamento economico giuridico del personale" RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO è individuato nella persona del dr. Ennio De Stefano, Dirigente dell'Azienda USL FG/3.

Il Direttore Amm.vo
Dr. Nicola D'Andrea

Il Direttore Sanitario
Dr. Maurizio Leone

Il Direttore Generale
Dr. Michele Carretta

AZIENDA OSPEDALIERA "FAZZI" LECCE

Avviso pubblico per incarico, temporaneo di Infermiere cat. D.

E' indetto avviso pubblico per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo, nonché per la copertura di eventuali casi di assenza o impedimento del personale di ruolo in servizio o di aspettativa o congedi previsti dalla legge per tutta la durata di assenza del titolare, per i seguenti posti:

- Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D;

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Sanità

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- A) CITTADINANZA ITALIANA salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da amministrazioni ed enti di cui all'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

- A) DIPLOMA UNIVERSITARIO Di INFERMIERE conseguito ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del D.L. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero Diploma conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al Diploma Universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
- C) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta libera, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - COD. INFERMIERE - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE - "devono essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevuta entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; non

si terrà alcun conto delle domande e dei documenti presentati dopo la scadenza del termine, la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- La data, il luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalenti;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il curriculum formativo e professionale;
- le eventuali pubblicazioni;
- i titoli in base ai quali si ha diritto a fruire dei benefici di cui al 3° comma dell'art. 2 del DPR n. 483/97;
- il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - della legge 31.12.1996, n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97). La mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- a) originale o copia autentica del diploma di infermiere;
- b) certificato di iscrizione all'Albo Professionale, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di

scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- c) tutte le certificazioni in originale o in copia autentica, relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- d) elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 76. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto, in caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora

genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato; posizione funzionale e profilo professionale di inquadramento se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del DPR 445/2000.

L'ammissione all'avviso degli aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 220/2001.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

All'assunzione in servizio provvede l'Azienda Ospedaliera mediante stipula di contratto individuale ai sensi del punto C dell'art. 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità, invitando gli interessati a presentare entro trenta giorni, la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti per la partecipazione all'avviso.

Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamato dall'art. 58 del D.L. 29/93. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

La partecipazione al presente avviso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio sanitario nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni che

disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della sanità.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661658) dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato, presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F. Muratore - Lecce.

Lecce, 27/3/02

Il Dirigente di Settore
Sig. Raffaele Vantaggiato

Il Direttore Generale
Dott. Alfredo Rampino

COMUNE DI PARABITA (Lecce)

Concorso pubblico per n. 3 autorizzazioni servizio noleggio con conducente.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 09.12.1998, esecutiva;

Visto il Regolamento Comunale per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura;

Vista la legge 15.01.1992, n. 21;

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare domanda, in carta da bollo, al Sindaco entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio del Comune.

Nella domanda, oltre alle generalità complete, il richiedente deve specificare:

- 1) di essere in possesso del requisito di idoneità professionale, acquisita a norma della Legge Regionale 03.04.1995, n. 14;
- 2) di essere in possesso del requisito di idoneità morale. Non soddisfa al requisito di idoneità morale chi:
 - a) abbia riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi;
 - b) risulti sottoposto, sulla base di un provvedimento esecutivo, ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa.
- 3) di impegnarsi a non svolgere l'attività incompatibile di lavoratore dipendente;
- 4) di impegnarsi ad ottenere per l'autovettura da destinare al servizio di noleggio il relativo collaudo della Motorizzazione Civile e a dotare la stessa autovettura con la scritta "noleggio" e con targa posteriore, di forma rettangolare delle dimensioni di cm. 15 x cm. 12.

Alla domanda dovrà essere allegata la dichiarazione attestante i titoli culturali o di servizio ritenuti utili ai fini del punteggio.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento per il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura, la Commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando il punteggio a fianco indicato:

- | | |
|--|---------|
| a) idoneità o capacità professionale conseguita a norma della Legge Regionale 3/4/1995, n. 14 | punti 5 |
| b) laurea | punti 4 |
| c) diploma di maturità | punti 3 |
| d) periodi di servizio prestati in qualità di dipendente o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce il noleggio con conducente, per ogni semestre, fino ad un massimo di otto semestri | punti 2 |

ASSEGNAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE

La Commissione Comunale provvederà, entro il trentesimo giorno successivo a quello della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, alla formulazione della graduatoria di merito. La Giunta Comunale approverà la graduatoria di merito

e provvederà all'assegnazione del titolo, che verrà rilasciato dal Funzionario Responsabile del IV Servizio.

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

Il rilascio del titolo è subordinato alla dimostrazione del possesso dei requisiti, previsti dalla legge e dal regolamento, per l'esercizio della professione di noleggiatore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al Regolamento Comunale disciplinante il servizio di noleggio con conducente svolto mediante autovettura.

Per ogni chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Commercio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 15 aprile 2002

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Elisa Gianfreda

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Concorso pubblico per collaboratori professionali sanitari-tecnici sanitari di laboratorio biomedico. Modifica.

Si comunica che con delibera n. 36 del 7/2/2002, la G.R. dell'Istituto ha deciso di aumentare di uno (sezione di Potenza) il numero dei posti del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di collaboratore professionale sanitario-tecnico sanitario di laboratorio biomedico (cat. D), indetto con delibera n. 448 del 26/11/2002, il cui bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 3/1/2002 e della Regione Basilicata n. 1 del 5/1/2002.

Il Presidente
Dott. Valerio Giuseppe

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto redazione progetti vari.

1. Amministrazione appaltante: Regione Puglia

Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato, Economato, Contratti e Appalti - Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n. 15 — 70126 Bari
Tel. 0805404251-055 (Nicola Lopane) - fax 0805404071-67.

2. Categoria e descrizione: Cat.9, CPC 862; Cat.11 - CPC 865, 866. I servizi da affidare, per un importo totale di 796.200,00 euro, al netto dell'IVA, riguardano:
 - a) redazione di un progetto del Sistema integrato dei controlli interni e di gestione (676.770,00 euro);
 - b) progetto di formazione rivolto al personale delle strutture dedicate ai controlli e dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa (59.715,00 euro);
 - c) assistenza alle strutture regionali di riferimento per l'attività legata all'avvio del primo reporting e alla risoluzione delle principali criticità rilevate (59.715,00 euro).
3. Luogo di esecuzione: Uffici della Regione Puglia
4. Riserve e riferimenti normativi:
 - 4a) Eventuali riserve: Possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11 D.Lgs. 157/95, come modificato dal D.Lgs. 65/00.
 - 4b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: L.R. n. 28/2001 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli); D.Lgs. n. 279/97 (Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato); Legge n. 94/97 (Modifiche alla legge n. 468/78 e s.m.i., recante norme di contabilità generale dello Stato, in materia di bilancio. Delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato); L.R. n. 7/97 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"; D.Lgs n. 286/99 - (Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge n. 59/97; D.Lgs n. 29/93 (razionalizzazione dell'or-

- ganizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'articolo 2 della legge n. 421/92); Regolamento della Commissione europea 438/2001 (Modalità di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/99 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali);
- 4c) Obbligo di precisazione: E' fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.
5. Possibilità di suddivisione del servizio: Non sono ammesse offerte parziali.
6. Numero di prestatori di servizio invitati- a- presentare le offerte: Il numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare le offerte è di massimo venti che saranno selezionati fra quanti avranno evidenziato la sussistenza delle condizioni minime economiche e tecniche, come meglio specificato nel disciplinare d'oneri.
7. Varianti: Sono ammesse solo varianti migliorative.
8. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31/05/2003
9. Raggruppamenti: E' consentita la partecipazione di raggruppamenti di imprese, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs 157/95, come modificato dal D.lgs. n. 65/00.
- 10a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Le ragioni d'urgenza sono motivate dai tempi previsti dall'art. 107 della L.R. n. 28/2001 per l'emanazione di specifici regolamenti regionali.
- 10b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Entro e non oltre le ore 12.00 del 3/5/2002.
- 10c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione Amministrazione appaltante di cui al precedente punto 1).
- 10d) Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.
11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 10 giorni dal termine di cui al precedente punto 10-b).
12. Cauzioni e garanzie: La domanda di partecipazione deve essere corredata di certificato di avvenuta prestazione di garanzie con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa per il 5% dell'importo a base d'asta.
13. Informazioni sui prestatori di servizio: I concorrenti, a pena di esclusione, devono dimostrare il possesso di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche commisurate alla specificità delle prestazioni richieste, specificate nel disciplinare d'oneri.
14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: L'incarico viene affidato al sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essa assegnate:
- offerta tecnica (max punti 60/100)
 - offerta economica (max punti 40/100)
15. Altre informazioni: Il disciplinare d'oneri è messo a disposizione dei candidati contestualmente al presente bando ed è pubblicato in Internet sul sito www.regione.puglia.it.
16. Durata di invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 11 Aprile 2002.
17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 11 Aprile 2002.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto fornitura strumentazione informatica settore ERP.

1. Ente Appaltante: Regione Puglia Assessorato

Affari Generali - Settore Contratti Appalti - Viale dei Caduti di Tutte le Guerre n.15 - 70126 Bari - Tel. 0805404251-055 Nicola Lopane, Fax 0805404067.

2. Sistema di gara: Pubblico incanto da tenersi ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827.
3. Specificazione della fornitura: La gara ha per oggetto la fornitura di strumentazione per l'informatizzazione del settore Edilizia Residenziale Pubblica.
4. Prezzo complessivo a base d'asta: 61.974,83 euro, IVA inclusa.
5. Luogo di esecuzione: Bari.
6. Termine per la fornitura: Massimo un mese dalla data di aggiudicazione.
7. Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate.
8. Divieto di frazionamento della fornitura: la fornitura non è frazionabile e non possono essere presentate offerte per una parte delle attrezzature previste dal capitolato d'appalto.
9. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta e la documentazione di gara devono pervenire alla stazione appaltante entro le ore 12,00 del giorno 24/5/2002, pena l'esclusione, con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.
10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo stabilito a base d'asta.
11. Altre informazioni: indicazioni circa le modalità per concorrere alla gara possono essere desunte dal capitolato speciale d'appalto da richiedersi all'Ente appaltante previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di 5,16 euro sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

Il Coordinatore di Settore
Dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura sistemi diagnostici.

- 1) Ente appaltante Azienda Unità Sanitaria locale BA/2 V.le Ippocrate n. 5 70051 Barletta (BA) Tel. 0883) 577627 fax 0883 577696.
- 2) Categoria 244223 - CPC 35290. 4 - Reattivi per la diagnostica e prodotti Farmaceutici. La gara ha per oggetto la fornitura di sistemi diagnostici per Medicina Nucleare comprendente la fornitura in somministrazione di reagenti e locazione di apparecchiature; Importo annuo Euro 516.470,00.
- 3) Luogo della prestazione: Presidio ospedaliero di Barletta.
- 4) Riferimenti normativi: procedura aperta ex art. 9 lett. a D.L.vo 358/92 e successive modificazioni e integrazioni.
- 5) E' consentita la partecipazione per singoli lotti.
- 6) Durata del contratto: tre anni, con decorrenza dalla data di installazione e collaudo dei sistemi diagnostici. eventualmente rinnovabile per ulteriore due anni.
- 7) Le norme di partecipazione e il Capitolato Speciale potranno essere richiesti in contrassegno o visionati e ritirati c/o Area Patrimonio Uff. 3 - ASL BA/2 Barletta: sei giorni prima della scadenza di presentazione offerta (ossia entro il 16° giorno di spedizione del bando alla GUCE, dietro pagamento di Euro 13,00 da versare sul c.c. postale n. 6501703.
- 8) Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del 03.05.2002. I plichi raccomandati, sigillati con ceralacca, dovranno essere indirizzati alla ASL BA/2 V.le Ippocrate n. 5 - 70051 Barletta (BA) - offerte redatte in lingua Italiana.
- 9) L'apertura dei plichi avverrà, in seduta aperta al pubblico, nell'ambito stesso della Sede alle ore 10,00 del 06.05.2002.
- 10) E' consentito il raggruppamento in ATI ai sensi

dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

- 11) La gara verrà aggiudicata, per singolo lotto, alla ditta che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19 lett. B) D.Lgs 358/92 secondo i seguenti criteri:
- 1) economico - p. 55;
 - 2) tecnico - p. 45.
- 12) Informazioni complementari potranno essere richiesti, ai sensi della legge 241/90 al Responsabile del procedimento Sig.ra Mastropasqua Area Gestione Patrimonio tel. 0883 577627.
- 13) Data di invio del presente avviso sulla GUCE 11/4/2002 e contestualmente sulla GURI.

Il Capo Area Gestione Patrimonio
Dr. Felice De Pietro

Il Direttore Generale

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)

Avviso di aggiudicazione lavori fognatura nera.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto che in data 07.03.2002 è stato concluso l'esperimento della gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui agli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per i lavori di realizzazione rete fognatura nera nella zona "Urmo" con i seguenti importi:

- a) Importo esecuzione dei lavori a base d'asta: E. 1.300.122,38;
- b) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: E. 41.316,55; Importo totale dei lavori da appaltare: E. 1.341.438,93.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende, altresì, noto;

- c) che alla gara hanno partecipato i seguenti n. 52 concorrenti: A.T.I. MERIT S.R.L. - Greco C. Damiano da Bernalda (IVIT), COPROLA "Ciro Menotti" da Ravenna, Opere Pubbliche s.r.l. da Napoli, Dibattista Antonio costruzioni s.r.l. da Gravina in Puglia (BA), SITEF s.r.l. da Lecce,

A.T.I. - CO.GENE. S.r.l. - Latino s.r.l. da Lecce, IGECO s.r.l. da San Donato di Lecce, Edilstrutture s.r.l. da Potenza, A.T.I. IMALTO s.r.l. - Troso Osvaldo da Lecce, A.T.I. FALP Costruzioni - L.S. & T. s.r.l. da Lecce, Candito & Lezzi & C. s.n.c. da Sternatia (LE), Agecos da Segezia (FG), Florio Costruzioni s.n.c. da Lauria (PT), A.T.I. - Cacciatore Vito - F.lli Panarese s.n.c. da Ruffano (LE), Nardelli Francesco da Lecce, Luperto Giuseppe da Lecce, A.T.I. Geotec Costruzioni - Geo Impianti s.n.c. da Veglie (LE), BABBO s.r.l. da Lecce, A.T.I. I.CO.M. di Pasquale Muccio - CO.GE.ST. s.r.l. da Taurisano (LE), A.T.I. - Frisullo Luigi - Panarese Luigi da Ruffano (LE), EDIL COS s.r.l. da Caprarica (LE), Cambareri Giuseppe & C. s.n.c. da Bagnara Calabria, Tundo Michele da Neviano (LE), La Meridionale Costruzioni da Monteroni (LE), COGEIR s.r.l. da S. Vito dei Norm. (BR), SOGEST IMPIANTI s.r.l. da S. Vito dei Norm. (BR), A.T.I. - S.IM.TE.CO a.r.l. - Donato Corricciati s.r.l. da Martano (LE), I.VER. s.r.l. da Lecce, CONSCOOP da Forli, Monticava strade s.r.l. da Campi Salentina (LE), CONSORZIO RAVENNATE da Ravenna, ICOS s.p.a. da Lecce, Pepe s.r.l. da Salve (LE), A.T.I. - Rausa Luigi - Marciano Luigi da Poggiardo (LE), A.T.I. - Rausa F.sco - OPUS s.r.l. da Poggiardo (LE), A.T.I. - Longo Anacieto - Giordano Gaetano da Poggiardo (LE), A.T.I. - Fachechi Eugenio - Arbace Tommaso da Marittima (LE), Intini Angelo s.r.l. da Noci (BA), COMAT Costruzioni s.p.a. da Taranto, A.T.I. - I.P.R. Costruzioni s.a.s - Giannoccaro Costr. Stradali da Salice Salentino (LE), Rizzo Costruzioni s.a.s da Salice Salentino (LE), Erroi Bruno da Tuglie (LE), Congedi Martino da Superano (LE), A.T.I. - Eredi di Pasca s.r.l. - Peliè Luigi da Neviano (LE), Scavisud s.a.s. da Cannole (LE), Guglielmo Costruzioni s.r.l. da Cannole (LE), A.T.I. -Nardoni Giovanni -Cantieri Riuniti da Massafra (TA), A.T.I. - Peliè Antonio -Lezzi Luigi G.nni - Mele Costruzioni s.a.s. da Lecce, A.T.I. -L.C. Costruzioni s.u.r.l. - Peliè Costruzioni s.a.s. da Surbo (LE), A.T.I. - Cogit s.p.a. - Trio Costruzioni s.r.l. da Brindisi, Tecnomontaggi s.r.l. da Mola di Bari (BA), Tecnocostruzioni s.r.l. da Galatina (LE); che sono stati ammessi tutti i concorrenti; che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente IGECO s.r.l. di San Donato di Lecce (LE), che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 13,059%, corrispondente ad un importo totale del contratto di E. 1.130.335,41 - che il tempo di

realizzazione dell'opera è di 350 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; che il nominativo del direttore dei lavori designato è il seguente: Ing. Pasquale DEGLI ATTI da Lecce.

Avetrana, 10/04/2002

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Urselli

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di gara appalto servizio pulizia.

1. Ente appaltante: Comune di Modugno, Servizio Provveditorato, P.zza del Popolo, 16 - 70027 tel. 080.5865253) - fax 080.5865209.
2. Cat. di servizio, descrizione e numero CPC: servizio di pulizia uffici comunali e Pretura per il periodo dal 01.07.02 al 31.12.03 per un importo complessivo a base d'asta di Euro 344.115,00 oltre iva C.P.C. 874.
3. Luogo di esecuzione: Modugno.
4. a) Riserva "Imprese di pulizia" italiane iscritte nel registro delle imprese oppure nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione c) Euro 361.519,00 (art. 3 D.M. 274/97); imprese di pulizia estere in regola con i requisiti di iscrizione del paese di origine;
b) Disposizioni legislative: per lo svolgimento della gara: si osservano le procedure e le modalità di cui all'art. 6 lett. a) e all'art. 23) lett. a) del D.Lgs, 157/95, modificato dal D.Lgs, 65/00; la gara avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida;
c) —.
5. Divisione in lotti: non è ammessa offerta per una sola parte dei servizi.
6. Non sono ammesse varianti.
7. Durata del contratto: dal 01.07.02 al 31.12.03.
8. a) Comune di Modugno, P.zza del Popolo 16, Servizio Provveditorato Sig. Proscia;
b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: ore 12,30 del giorno 30.05.02.
c) —.
9. a)-;
b) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 11,30 del giorno 31.05.02;
c) Lingua Italiana.
10. a) Il capitolato speciale di gara, il bando di gara integrale e gli allegati potranno essere ritirati presso il Servizio Provveditorato del Comune di Modugno, previo versamento della somma di Euro 5,17, Non si effettuano invii tramite fax;
b) Data, ora e luogo dell'apertura; ore 10,00 del 4.06.02 - vedi punto 1.
11. Cauzione ed altre forme di garanzia: quelle di cui all'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto.
12. La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio ed il pagamento delle prestazioni avverrà in rate mensili posticipate entro 60gg. dalla data di ricevimento della fattura.
13. Forma giuridica eventuale raggruppamento prestatori servizi: riunione temporanea di imprese ex art. 11 D.Lgs. 157/95 come successivamente modificato dal D.Lgs. 65/00, nel qual caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese, così come presentate da tutte le dichiarazioni richieste. Tutti i requisiti richiesti dovranno essere posseduti almeno al 60% dell'impresa capogruppo. Per le imprese estere si applicano le norme del paese di origine.
14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per il periodo di 180gg. dallo svolgimento della gara che avrà luogo il giorno 04.06.02 alle ore 10,00 presso la sede comunale.
15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso (art. 23 e. 1, lett. a), D.Lgs. 157/95).
16. Data invio bando 08.04.02.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'U-PUCE 08.04.02.

Il Responsabile del Settore Finanziario
p.i. Domenico Proscia

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di gara appalto lavori restauro cinta muraria.

OGGETTO: Bando di gara prot. n. 93/AA.CG del 15 aprile 2002 per l'appalto, mediante pubblico incanto dei lavori di completamento del restauro della Cinta Muraria - 3° lotto - e fruizione del sistema di fortificazione. P.O.R. Puglia 2000/2006. Misura 2.1.

1. DATI DEL SOGGETTO APPALTANTE:
Comune di Monopoli, Via Garibaldi n. 6 - telefono e fax diretti dell'Ufficio Appalti 080/4140423 e 080/41.40404; telefax 080/4140426; telefono del centralino 080/9303107 - www.comune.monopoli.bari.it - uffappalti@comune.monopoli.bari.it. Responsabile del procedimento Arch. Giuseppe Di Palma della Ripartizione Tecnica (tel. n. 080/4140420).
2. [a] - PROCEDURA E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 21, comma 1°, lettera a) -, della Legge 11/2/1994, n. 109, successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 89 del regolamento approvato con D.P.R. 21/12/1999, n. 554, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara pari ad Euro 928.227,98* di cui Euro 909.663,42* quale importo dei lavori e delle forniture soggetto a ribasso ed Euro 18.564,56* per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si precisa che, ai sensi dell'art. 21, della citata Legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da individuare con le

modalità ivi indicate, qualora detta procedura sia esercitabile ai sensi di Legge.

[b] -FORMA DEL CONTRA TTO: il contratto sarà stipulato a misura.

3. [a] - LUOGO DI ESECUZIONE: centro storico di Monopoli.

[b] NATURA DEI LAVORI - CATEGORIE E CLASSIFICHE: sommariamente il progetto csccutivo approvato, dell'importo complessivo di Euro 1.177.387,87*, concerne il recupero ed il riuso del sistema di fortificazione monopolitano ed realizzarsi mediante rrestauro della Caserma Spagnola e delle sue zone archeologiche (mq.200 circa), il restauro del piano terra del Castello e delle zone archeologiche annesse per il riutilizzo ad arsenale e museo del mare (mq. 500 circa), il recupero del complesso architettonico Basnone di S. Maria e Chiesa di S. Maria e riutilizzo dello stesso per -mostra permanente del sistema di fortificazione (mq. 200 circa), il riutilizzo della zona della Porta Vecchia, del fossato, del Bastione dei Mulini e della Cripta di S. Matteo dell'Arena (mq. 200 circa).

[b1] CATEGORIA PREVALENTE: restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela: importo Euro 562.498,17, categoria OG2, classifica III;

[b2] PARTI SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI: [1] pavimenti e rivestimenti orizzontali: importo Euro 188.818,54, categoria OS6, classifica I; [2] intonaci e rivestimenti verticali interni ed esterni: importo Euro 95.880,78, categoria OS 7, classifica I; [3] impianto idrico-sanitario: importo Euro 36.354,44, categoria OS3, classifica I; [4] impianti elettrici: importo Euro 44.676,05, categoria OS30, classifica I.

c) (...)

d) (...)

4. TERMINE D'ESECUZIONE - PENALI: i lavori di che trattasi devono essere ultimati entro 540 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni, giorno di ritardo e fissata nello 0,3 per mille

dell'ammontare netto contrattuale, fatto salvo quant'altro previsto in caso d'inadempienza contrattuale dall'art. 117 del regolamento approvato con il succitato D.P.R. 21/12/1999, n. 554 e dal capitolato speciale d'appalto facente parte del progetto.

5. **CAPITOLATI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI:** [a)- b)-] il progetto esecutivo relativo ai lavori a farsi, deve essere consultato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso la Sezione Appalti e Contratti, i cui uffici sono ubicati in Monopoli, alla Via B. Isplues n. 14/a, 1° piano. Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni in ordine ai lavori oggetto della gara, dovranno essere chiesti al responsabile del procedimento. Tutta la modulistica occorrente per la partecipazione all'asta (disciplinare di gara, moduli allegato 1, allegato 1/ati, allegato 2) potrà essere ritirata dal predetto Ufficio Appalti e Contratti, negli stessi giorni ed ore innanzi indicati. Per la fornitura della prefata modulistica unitamente a fotocopie di taluni elaborati progettuali (relazione storica, relazione generale, elenco prezzi unitari, computo metrico estimativo), è dovuto il pagamento del rimborso delle spese pari a Euro 5,00, da versarsi al momento del ritiro degli atti all'Ufficio Appalti a fronte del rilascio di regolare ricevuta. L'eventuale copia di altri elaborati e delle tavole progettuali dovrà essere preventivamente richiesta e pagata direttamente alla copisteria incaricata in base alle tariffe vigenti.
6. **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:** [a)- b)- c)-] le offerte, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, devono pervenire, a pena d'esclusione dalla gara, in piego chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di, Monopoli - Ufficio Appalti e Contratti - Via Garibaldi n. 6 - 70043 Monopoli (Ba) - entro le ore 14,00 del giorno 13 maggio 2002. Il plico dovrà essere trasmesso esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato o posta celere interno, ovvero, tramite corriere autorizzato ai sensi di Legge. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. Per quanto attiene alle ulteriori disposizioni in ordine all'invio dell'offerta si rinvia al disciplinare di gara facente parte della documentazione corriplesentare disponibile presso l'Ufficio Appalti.

7. [a] **PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALLA GARA:** Sono ammessi alle operazioni di gara i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese, ovvero i loro procuratori delegati con apposito atto notarile.

[b] **DATA DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA:** Il giorno 14 maggio 2002, con inizio alle ore 10,00, si procederà in una sola seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le offerte ed alla aggiudicazione dell'asta, previo esame e verifica della documentazione prodotta dalle imprese concorrenti. Si precisa che non si procederà alle operazioni di sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni, atteso che per la ammissione alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre con le modalità esplicitate nel disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, che costituisce condizione sufficiente alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria stabiliti dal D.R.R. 25/1/2000, n. 34.

8. **MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTI.** Per quanto attiene alle modalità di redazione dell'offerta e di costituzione della cauzione provvisoria stabilita in Euro 18.564,56 nonché alla documentazione da produrre per la partecipazione al pubblico incanto, si rinvia al prefato disciplinare di gara facente parte della documentazione complementare disponibile presso l'Ufficio Appalti.
9. **MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO - INVARIABILITA' PREZZI:** l'intervento è finanziato per il 93% dalla Comunità Europea - P.O.R. Puglia 2000/2006 - Misura 2.1 e, per la quota a saldo del 7%, con i fondi del risparmio postale mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzincrito pari alirieno ad Euro 103.291,37. Non è ammessa la revisione dei prezzi. Per i lavori oggetto della gara si applica il prezzo chiuso come disciplinato dall'art. 26, della Legge n. 109/94.
10. (...)

11. **CONDIZIONI MINIME, DI ACCESSO ALLA GARA:** Possono partecipare alla gara le imprese singole già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria OG2, per una classifica non inferiore alla III. Possono, altresì, partecipare alla gara le associazioni temporarie ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della Legge n. 109/94, con l'osservanza di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia e dal disciplinare di gara innanzi indicato.

12. **PERIODO DI VALIDITA' DELLE OFFERTE:** 180 giorni dalla data di presentazione. Si precisa inoltre, che decorsi 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante atto espresso senza che sia stato stipulato il contratto, o che i lavori siano stati conseguiti sotto le riserve di Legge, la Ditta aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ai sensi dell'art. 109, del citato D.P.R. n. 554/1999.

13. (...).

14. **VARIANTI:** non sono ammesse varianti, fatto salvo quanto disciplinato dall'art. 25, della Legge n. 109/94, successive modificazioni ed integrazioni.

15. **ALTRE INFORMAZIONI:** Il Comune si riserva d'esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della Legge n. 109/94. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia al progetto esecutivo, al disciplinare di gara ed. alle vigenti disposizioni di Legge e di Regolamento in materia di lavori pubblici.

Il Dirigente della
Ripartizione Tecnica
Ing. Giuseppe Pezzolla

Il Responsabile
del Procedimento
Arch. Giuseppe Di Palma

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO (Foggia)

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione infrastrutture località Triolo.

Oggetto dell'appalto: Lavori di "Sistemazione e consolidamento delle infrastrutture in località Triolo".

Importo lavori (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.876.25.834 (Euro 968.989,77).

Termine esecuzione dei lavori: giorni 450 naturali e consecutivi dalla consegna.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Modalità di pagamento delle prestazioni; a corpo.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 22/01/2002.

Numero di offerte ricevute: 5.

Imprese partecipanti: I.M.O.S. s.r.l. di Campobasso; ENGINEERINS s.r.l. di Campobasso; LUONGO PASQUALINO di Cervinara (AV); S.A.C. sri di Celenza Vaifortore (FG); LA MORGIA COSTRUZIONI s.r.l. di Campobasso.

Impresa aggiudicataria: LA MORGIA COSTRUZIONI s.r.l. di Campobasso.

Offerta di aggiudicazione: 10,38%.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Mucilli. Informazioni: presso il Comune di Pietramontecorvino - P.zza Martiri del Terrorismo, 1 Settore Assetto del Territorio - tel. 0881.555020 - fax 555189.

Pietramontecorvino, lì 30/03/2002

Il Responsabile del Settore Assetto del Territorio
Arch. Fabio Mucilli

COMUNE DI RUFFANO (Lecce)

Avviso di gara lavori realizzazione palestra.

IMPORTO PROGETTO: Euro 686.887,67 (£. 1.330.000.000).

1) Ente appaltante: Comune di Ruffano, Corso M. di Savoia - tel. 0833/690712 - fax 0833/692470 - C.F. 81002050755

2) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto e base di gara, art. 21, comma 1, lettere b), legge 109/94 e s.m.i.

3) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori, i lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Ruffano, località "Palombaro", avranno le seguenti caratteristiche generali:

- Realizzazione di una struttura prefabbricata atta ad ospitare la palestra polifunzionale, di un blocco servizi-spogliatoi, di un campo di calcetto all'aperto, di impianti elettrici e di illuminazione;
- 4) Importo a base d'asta:
Importo a base d'appalto: Euro 567.109,34 + I.V.A. 10%, di cui. Euro 554.197,92 per opere a corpo
Euro 12.911,42 per gli onori inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso).
- 5) Categoria prevalente: "OG1" PREVALENTE per Euro 538.687,55;
- 6) Ulteriore lavorazione: Impianti elettrici - Cat. "OS30" per Euro 28.221,79;
- 7) Requisiti partecipazione: Qualificazione Attestato SOA (D.P.R. n. 34/2000) - Categoria "OG1" - Classifica II;
- 8) Termine ricezione delle offerte: ore 12.00 del 03/05/2002.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e copia dello stesso può essere richiesta, unitamente agli elaborati progettuali, presso l'Ufficio Tecnico.

Il Responsabile del procedimento è il sig. Ing. Stefano Potenza.

Ruffano, li 10/4/2002

Il Responsabile del Servizio
Ing. Stefano Potenza

COMUNE DI TAURISANO (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio realizzazione cartografia numerica.

BANDO DI GARA

Per il giorno 27.05.02 alle ore 9,30 presso la sede di questo Comune, in Taurisano in via Lopez Y Royo, è

indetto pubblico incanto per l'affidamento del servizio in oggetto indicato per l'importo totale presunto a base d'asta di Euro 80.911,24 (ottantamilanovecentoundici/24) IVA esclusa ovvero L. 156.660.000 (centocinquantaseimilioneiseicentosestantaseimila) dei quali Euro 63.695,67 (sessantatremilaseicentonovantacinque/67) IVA esclusa ovvero L. 123.332.000 (centoventitremilionitrecentotrentaduemila) per la produzione di cartografie a varie scale di rappresentazione e Euro 17.215,57 (diciassettemiladuecentoquindici/57) IVA esclusa ovvero L. 33.334.000 (trentatremilioni-trecentotrentaquattromila) per la realizzazione di un sistema informatico di gestione delle informazioni territoriali. Ente appaltante è il comune di Taurisano (LE), via Lopez Y Royo - 73056 Taurisano (LE), tel. 0833.625006, fax 0833.622442, C.F. 81000230755.

Alla predetta data si procederà all'esame della completezza ed idoneità della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti per la successiva valutazione delle offerte presentate.

Oggetto dell'appalto:

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di:

- cartografia aerofotogrammetrica numerica in scala 1:5.000 dell'intero territorio dei Comuni di Taurisano e Ruffano per complessivi ha 6240 circa;
- cartografia aerofotogrammetrica numerica volumetrica in scala 1:2.000 dei centri urbani e delle zone periferiche edificate dei Comuni di Taurisano e di Ruffano per complessivi ha 1.200 circa;
- cartografia aerofotogrammetrica numerica volumetrica in scala 1:500 di parte dei centri storici (zone "A" dello strumento urbanistico comunale) dei Comuni di Taurisano e di Ruffano per complessivi ha 24 circa;
- sistema informatico per la gestione delle informazioni territoriali, compatibile con le specifiche tecniche e standard a livello regionale e nazionale. Durata dell'appalto: 10 mesi naturali e consecutivi dalla stipula del Contratto. La gara si terrà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 del R.D. 827/24, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, 1° c. lett. b), del D.Lgs. 17.03.95 n. 157, con offerte segrete e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base della valutazione congiunta dei seguenti elementi:
 - a) il merito tecnico e la qualità della proposta;
 - b) le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche;
 - c) il prezzo;
 - d) il termine di consegna;

- e) l'assistenza tecnica ed i servizi successivi alla consegna e installazione dei prodotti.

La valutazione sarà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Ente Appaltante e composta da tre componenti:

- il dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune (capofila tra i comuni di Taurisano e Ruffano) in qualità di presidente;
- un esperto di lavori cartografici analoghi a quelli oggetto dell'appalto;
- un esperto di Sistemi informativi Geografici (SIT e/o GIS).

Le valutazioni della suddetta Commissione saranno acquisite dall'Ente Appaltante che procederà alla aggiudicazione.

Copie integrali del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto per i lavori in argomento, potranno essere visionati e fotocopiati, con spese a carico della ditta richiedente, presso l'indirizzo sopra indicato, previo versamento dei relativi diritti di copia. Le offerte economiche, con le modalità previste dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14.05.02 al seguente indirizzo: Comune di Taurisano Ufficio Archivio e Protocollo via Lopez Y Royo - 73056 Taurisano (LE). Responsabile del procedimento è l'Arch. Antonio Sabato.

Taurisano, lì 17.04.2002

Il Responsabile del procedimento
Arch. Antonio Sabato

COMUNE DI VOLTURARA APPULA (Foggia)

Avviso di deposito atti progetto lavori consolidamento centro abitato.

Foglio	Mapp.	Ditta	Partita	Sup. Totale (ha)	Sup. Esproprio (ha)
39	314	CAIRELLI Emanuele	9776	0.03.86	0.03.86
39	550	CAIRELLI Marco Giuseppe	9776	0.02.83	0.02.83
39	551	CAIRELLI Saverio	9776	0.02.36	0.02.36
39	552	SCAGLIA Adriana	9776	0.01.30	0.01.30
Totale Esproprio					0.10.35

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la delibera di G. M. n° 114 del 13/04/2001 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto, unitamente alla procedura di esproprio;

Visto che, tra i progetti ammessi a finanziamento, è compreso anche "Lavori di Consolidamento Centro urbano - Via T. Farace n. c. 88 - 98 - per un importo di Euro 498.380,91;

Visto che, secondo quanto previsto dall'art. 31 - comma 1° lett. C) - della L. R. n° 13/2000 l'Amministrazione deve procedere all'appalto delle opere;

Facendo seguito all'avviso del procedimento espropriativo, redatto e notificato ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge n° 241/90;

RENDE NOTO

- CHE sono depositati presso la Segreteria Comunale, per 15 giorni consecutivi, decorrenti dalla data del presente avviso, i seguenti atti
 - 1 - relazione esplicativa dell'opera;
 - 2 - piano particolare con elenco delle ditte espropriande;
 - 3 - planimetria piano urbanistico vigente;
- CHE le aree interessate al procedimento espropriativo sono:

- CHE l'avviso di deposito degli atti relativi al procedimento espropriativo verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e nel BURP della Regione Puglia;
- CHE, entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso sul BURP, possono essere proposte da chiunque abbia interesse osservazioni scritte da depositarsi nella Segreteria del Comune;
- CHE copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Volturara Appula, li 5 aprile 2002

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe Columpsi

COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE N.O.
CORATO (Bari)

Avviso di gara lavori impianti P.I. in Minervino M.

Oggetto: Lavori di potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Minervino Murge - P.O.R. Puglia Misura 5.25 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane". Importo complessivo dell'appalto. al netto degli oneri per la Sicurezza:

Euro 614.693,38, di cui a corpo Euro 446.798,12 e a misura Euro 167.895,26.

Lavorazione: Impianti: per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua.

Il Dirigente del Settore Piani e Programmi rende noto che questa Comunità Montana procederà all'affidamento dei lavori di cui sopra mediante pubblico incanto al sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della Legge n. 11/2/94 n. 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. L'offerta deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dal bando di gara utilizzando esclusivamente il modello denominato lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta" allegato al bando sotto la lettera B).

Categoria prevalente: OG/10 classifica III.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Minervino Murge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 27/05/2001.

Data della gara: giorno 03/06/2002 ore 11,00.

Il Capitolato Speciale d'appalto ed i documenti complementari, nonché gli elaborati progettuali potranno essere visionati presso il Servizio Tecnico del Settore Piani e Programmi della Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest - Via dante n° 36 Tel. 080/3720014 - 080/8724717.

Copia integrale del bando può essere richiesta unitariamente al modulo per la domanda presso il medesimo Servizio Tecnico del Settore Piani e Programmi.

Potrà essere richiesta copia degli elaborati progettuali presso la ditta "La Copisteria" con sede in Corato Via XXIV Maggio n° 77 (tel. 080/8986767) previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione;

il Servizio Tecnico del Settore Piani e Programmi per quanto sopra è a disposizione degli interessati nei giorni lunedì - mercoledì - venerdì e nelle ore 9,00-12,00.

Il Dirigente del Settore
Piani e Programmi
Ing. Gaetano Dorrienico Pierro

AVVISI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO URBANISTICA BARI

Avviso di deposito variante P.P. agglomerato Bari-Modugno

L'ASSESSORE

- Visto l'art. 2 comma 11 bis del D.L. 20/05/1993 n. 149 convertito in legge 19/07/1993 n° 2371;

- Visto l'art. 11 - comma 1° - della legge 341 dell'08/08/1995;

RENDE NOTO

- Che con delibera del Consiglio di Amministrazione

del Consorzio SISRI di Bari n. 318 del 03/05/2001 è stata approvata la proposta di variante al piano particolareggiato dell'agglomerato di Bari-Modugno.

Gli atti progettuali relativi alla proposta di variante sopra citata sono depositati presso il Settore Urbanistico Regionale, Via Delle Magnolie Z.I. - Modugno - e presso il Consorzio SISRI, zona industriale via Delle Dalie, 5 - Modugno (BA) -, per 20 (venti) giorni consecutivi dalla data della presente pubblicazione sul BURP.

Entro il suddetto termine, le associazioni o i Comitati che abbiano un interesse riconosciuto possono formulare al Presidente della Regione le proprie osservazioni.

L'Assessore
Dott. Enrico Santaniello

DITTA CORICCIATI MARTANO (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta F.lli Coricciati S.r.l., con sede legale a Martano (LE), alla strada Prov.le Martano-Caprarica, informa che ha presentato in data 28.02.2002 presso gli Uffici della Regione Puglia, in data 06.03.2002 presso gli Uffici della Provincia di Lecce e in data 01.03.2002 presso il Comune di Martano il progetto di coltivazione e recupero ambientale e lo studio d'impatto ambientale di una cava di calcare in attività ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 37/85.

La cava è ubicata in località "Barrini", in agro del Comune di Martano ed è distinta nel N.C.T. al Foglio 6, particelle 61-82-83-84-106-107-118-125-126-127-130-131-132-133-63-64-66-67-69-85-86-88-147-148-68-172-170-169-173 per un'estensione di ettari 12.80.73. Nel piano regionale delle attività estrattive (P.R.A.E.) adottato dalla GR con deliberazione n. 1744 dell'11 dicembre 2000, cava "Barrini" è inserita nel "bacino estrattivo di completamento" di Martano.

L'area di cava ricade interamente in zona agricola (Zona "E"), mentre nel nuovo P.R.G., adottato con deliberazione del C.C. n. 41 del 1° giugno 1997, la suddetta area ricade in zona D3 - ZONA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE - caratterizzata da attività estrattiva e manifatturiera.

Il progetto di coltivazione, da realizzarsi per lotti successivi, è stato impostato in modo da poter effettuare contestualmente il recupero ambientale delle zone già coltivate.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e presso il Comune di Martano.

DITTA F.LLI GERNONE SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo, all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 8 - 12 della L.R. n° 37 del 22/05/85, all'apertura e alla coltivazione di cava in calcare dolomitico per l'estrazione e, la produzione di pietrisco in località "Posta Giannina" di Apricena (FG), (Pubblicazione ai sensi art. 11 L.R. 11/01).

La F.lli Gernone di Gervasio Gernone & C. S.n.c. con sede legale in San Severo (FG), alla via Mentana n° 10, informa che ha presentato in data 19/10/2001 prot n° 38/MIN/25771 integrata in data 08/01/2002 prot., 38/MIN/4 presso l'ufficio Minerario della Regione Puglia, in data 14/03/2002, presso l'Assessorato all'Ambiente e in data 10/01/2002 prot. n° 241 e integrata, in data 13/03/2002 prot. n° 3277 al comune di Apricena (FG), il progetto di coltivazione e recupero ambientale e lo studio di impatto ambientale di una, cava di calcare dolomitico ubicata in località "Posta Giannina" in agro del comune di Apricena (FG).

L'area di cava è distinta nell'INCT alla partita n° 11748 F. n° 83 p.lle n. 20 e 96 per un'estensione di Ha 11.09.82. L'area di cava ricade interamente in "Zona Agricola Povera" ai sensi del vigente strumento urbanistico "Piano di Fabbricazione e Regolamento Edilizio approvati con DPRRG n° 1539 del 17/06/77.

Il progetto di coltivazione, il progetto del recupero ambientale e lo, studio di impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato, all'Ambiente della Regione Puglia e presso il Comune di Apricena Settore, Tecnico ufficio Ambiente e Territorio.

San Severo, 5/4/2002

F.lli Gernone di Gervasio Gernone & C. s.n.c.

